



**Città di Pioltello**

20096 - Via Carlo Cattaneo, 1

*C.F. 83501410159 - P. IVA 00870010154*

---

**Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (in house) (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21) – per l'anno 2019**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI**  
**SMALTIMENTO FRAZIONE INDIFFERENZIATA**  
**RIFIUTI SOLIDI URBANI**

**INFORMAZIONI DI SINTESI**

Oggetto dell'affidamento	<i>Servizio di smaltimento, mediante termovalorizzazione, della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani</i>
Ente affidante	<i>Comune di Pioltello</i>
	<i>Affidamento fino ad inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'art.202 del D.Lgs.152/2006, ad oggi mai indetta</i>
Tipo di affidamento	<i>Contratto di servizio</i>
Modalità di affidamento	<i>Affidamento diretto "in house providing "a consorzio di cui il Comune di Pioltello è socio</i>
Durata dell'affidamento	<i>Anno solare 01/01/2019 – 31/12/2019</i>
Nuovo affidamento o Servizio già affidato	<i>la relazione riguarda un affidamento già in corso (ex D.L. 179/2012 art. 34 comma 21)</i>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare:	<i>singolo comune</i>

<b>Soggetto responsabile della compilazione</b>	
Nominativo:	<i>Arch. R. Taraschi</i>
Ente di riferimento	<i>Comune di Pioltello</i>
Area/servizio:	<i>Settore Servizi al Territorio ed alle Imprese</i>
Telefono:	<i>0292366.1</i>
Email	<i>protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it</i>
Data di redazione	<i>05/12/2018</i>

## **PREMESSA**

La presente relazione viene svolta in conformità all'art. 34 comma 20 del DL 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, la quale prevede che l'affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica sia accompagnato da una relazione descrittiva contenente gli elementi giuridici - amministrativi e finanziari a base dell'affidamento prescelto e in relazione alla normativa di disciplina dei contratti pubblici, D. Lgs 50/16 ssmmii, ponendo accento sui benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

## **SEZIONE A**

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'art. 112 del D. Lgs. n. 267/2000 attribuisce agli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, il compito di gestire i servizi pubblici locali, definiti come quei servizi che abbiano ad oggetto la produzione di beni e attività diretti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Quando il benessere della comunità viene raggiunto attraverso forme e modalità tipiche della gestione imprenditoriale, i servizi pubblici locali si definiscono di rilevanza economica.

Con gli artt. 113 e 113-bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il Legislatore nazionale ha provveduto a disciplinare distintamente i servizi pubblici locali di rilevanza economica e i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica.

Fra gli altri, costituiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica:

- la distribuzione dell'energia elettrica;
- la distribuzione del gas naturale;
- il servizio idrico integrato;
- la gestione dei rifiuti urbani;
- il trasporto pubblico locale.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012, con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del D. L. 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni, il riferimento generale in materia risulta costituito dalla disciplina e dalla giurisprudenza europea (direttamente applicabile), nonché dalle norme settoriali attualmente in vigore.

In materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica trova, dunque, immediata applicazione nell'ordinamento italiano la normativa comunitaria, così come già evidenziato la Corte Costituzionale con la sentenza 26.1.2011, n. 24, in relazione alla situazione che si sarebbe verificata a seguito dell'abrogazione per via referendaria dell'art. 23-bis del D. L. n. 112 del 2008, secondo cui "all'abrogazione dell'art. 23 bis (...) deriverebbe l'applicazione immediata nell'ordinamento italiano della normativa comunitaria (...) relativa alle regole concorrenziali minime in tema di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione di servizi pubblici di rilevanza economica" (cfr. anche T.A.R. Puglia - Bari, Sez. II, sentenza 30.10.2014, n. 1282).

Ai sensi, dell'art. 34, comma 20, del D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è effettuato sulla base di un'apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'Ente affidante, con cui si dà conto delle ragioni e si illustra la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e si definiscono i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste.

Tale relazione, che può essere redatta secondo le indicazioni fornite dall'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, è necessario sia inviata a quest'ultimo, ai sensi dell'art. 13, comma 25-bis, del D. L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9.

### **Disciplina europea**

Libro Bianco COM (2004) 374 definitivo.

Compete alle Autorità statali regionali e locali competenti definire, organizzare, finanziare e

controllare i servizi di interesse generale. Questa nozione di responsabilità comune è alla base del disposto dell'articolo 14 del TFUE il quale affida alla Comunità e agli Stati membri l'incarico di garantire, nell'ambito delle rispettive competenze, che le proprie politiche consentano agli operatori di servizi di interesse economico generale di assolvere i loro compiti.

#### Servizi di interesse generale (SIG).

I SIG sono servizi che le autorità pubbliche degli Stati membri considerano di interesse generale e pertanto sono oggetto di specifici obblighi di servizio pubblico (OSP). Il termine riguarda sia le attività economiche che i servizi non economici.

Questi ultimi non sono soggetti a una normativa UE specifica né alle norme del Trattato in materia di mercato interno e concorrenza.

Alcuni aspetti dell'organizzazione di questi servizi possono essere oggetto di altre norme generali del Trattato, quali il principio di non discriminazione (Commissione Europea, COM (2011) 900 definitivo).

#### Servizi di interesse economico generale (SIEG).

I SIEG sono attività economiche i cui risultati contribuiscono all'interesse pubblico generale che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento statale (o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di qualità, sicurezza, accessibilità economica, parità di trattamento o accesso universale). Al fornitore incombe un OSP sulla base di un incarico e di un criterio di interesse generale che assicura che il servizio sia fornito a condizioni che gli consentano di assolvere i propri compiti.

#### (Commissione Europea, COM (2011) 900 definitivo).

Servizi sociali di interesse generale (SSIG) Comprendono i regimi di sicurezza sociale che coprono i rischi fondamentali dell'esistenza e una gamma di altri servizi essenziali forniti direttamente al cittadino che svolgono un ruolo preventivo e di coesione/inclusione sociale. Seppur alcuni servizi sociali (come i regimi di sicurezza sociali previsti per legge) non siano considerati attività economiche dalla Corte europea, la giurisprudenza della Corte afferma chiaramente che la natura sociale di un servizio non è di per sé sufficiente per qualificarlo come attività non economica. Il termine "servizio sociale di interesse generale", di conseguenza, riguarda attività sia economiche che non (Commissione Europea, COM (2011) 900 definitivo).

#### Principio della natura di Servizio Universale.

Per Servizio Universale si intende: "Un insieme minimo, definito, di servizi di determinata qualità disponibile a tutti gli utenti a prescindere dalla loro ubicazione geografica e, tenuto conto delle condizioni specifiche nazionali, ad un prezzo abbordabile" Direttiva 97/33/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 1997, art. 2 c. 1 lettera g).

#### Obbligo di servizio universale (OSU).

Gli OSU sono un tipo di OSP che stabiliscono le condizioni per assicurare che taluni servizi siano messi a disposizione di tutti i consumatori e utenti di uno Stato membro, a prescindere dalla loro localizzazione geografica, a un determinato livello di qualità e, tenuto conto delle circostanze nazionali, ad un prezzo abbordabile. La definizione di OSU specifici è stabilita a livello europeo come componente essenziale della liberalizzazione del mercato nel settore dei servizi, quali le telecomunicazioni, i servizi postali e i trasporti (Commissione Europea, COM (2011) 900 definitivo).

#### Obblighi di servizio pubblico.

Si tratta di obblighi che andrebbero meglio inquadrati come Obblighi di servizio universale. Essi

rappresentano il “nucleo sociale” di ciascun servizio pubblico anche a rilevanza economica. Si tratta di quelle attività che debbono essere erogate dal gestore anche “sottocosto” onde consentire a tutti i cittadini di poterne usufruire (Libro Bianco COM (2004) 374).

#### Servizio pubblico.

La nozione di servizio pubblico è utilizzata all'articolo 93 del TFUE in materia di trasporti. Tuttavia, al di fuori di questo settore, il termine è talvolta utilizzato in maniera ambigua: può riferirsi al fatto che un servizio è offerto al pubblico generale e/o nell'interesse pubblico o può riferirsi all'attività di enti pubblici (Commissione Europea, COM (2011) 900 definitivo).

#### Principio della natura economica dell'attività.

Il servizio pubblico e rilevanza economica è, anche, attività economica da intendersi come “qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi in un determinato mercato” (CGCE C-180/98 “Pavlov”) e che legittima una remuneratività (integrale e/o parziale) della sua erogazione da parte dei gestori.

#### Principio del libero accesso al servizio.

Il principio è statuito dall'art. 36 del TFUE che così recita: “Al fine di promuovere la coesione sociale e territoriale dell'Unione, questa riconosce e rispetta l'accesso ai servizi d'interesse economico generale quale previsto dalle legislazioni e prassi nazionali, conformemente al trattato che istituisce la Comunità europea”.

#### Principio della qualità del servizio e continuità dell'erogazione.

L'Unione Europea impone che il servizio sia erogato secondo sufficienti standard qualitativi e senza soluzione di continuità (Libro Bianco COM (2004) 374).

#### Principi della uniformità e ragionevolezza del prezzo.

Si tratta dei servizi “prestati con i caratteri dell'universalità, vale a dire a chiunque ne faccia richiesta, ad un prezzo uniforme e ragionevole, indipendentemente dalla redditività di ogni singola operazione (servizio postale di base)” (Corbeau in tema di gestione del servizio postale (Corte di Giustizia, sentenza 19 maggio 1993, in causa C-320/91).

Art. 36 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

“Al fine di promuovere la coesione sociale e territoriale dell'Unione, questa riconosce e rispetta l'accesso ai servizi d'interesse economico generale quale previsto dalle legislazioni e prassi nazionali, conformemente al trattato che istituisce la Comunità europea”.

#### Art. 14 TFUE

“ ... in considerazione dell'importanza dei servizi di interesse economico generale nell'ambito dei valori comuni dell'Unione, nonché del loro ruolo nella promozione della coesione sociale e territoriale, l'Unione e gli Stati membri, secondo le rispettive competenze e nell'ambito del campo di applicazione dei trattati, provvedono affinché tali servizi funzionino in base a principi e condizioni, in particolare economiche e finanziarie, che consentano loro di assolvere i propri compiti”.

#### Art. 106, comma 2, TFUE – Principio di concorrenza.

“Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l’applicazione di tali norme non osti all’adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell’Unione”.

#### Art. 107, comma 1, TFUE.

“Salvo deroghe contemplate dai Trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza” .

#### Protocollo n. 26 al TUE e TFUE versione consolidata.

Prevede che l’Unione adotti le misure destinate all’instaurazione o al funzionamento del mercato interno, conformemente alle disposizioni pertinenti dei Trattati. Detto protocollo, inoltre, valorizza:

1. il principio di sussidiarietà riconoscendo l’ampio potere discrezionale delle autorità nazionali, regionali e locali di individuare, disciplinare e organizzare SIEG il più vicino possibile alle esigenze degli utilizzatori;
2. la diversità tra i vari SIEG e le differenze delle esigenze e delle preferenze degli utenti, che possono discendere da situazioni geografiche, sociali e culturali diverse e da peculiarità socio-culturali delle collettività di riferimento;
3. un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità economica, parità di trattamento e promozione dell’accesso universale e dei diritti dell’utente.

Secondo la disciplina europea gli Enti Locali possono procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali attraverso:

- esternalizzazione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- società mista pubblico-privata, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto;
- gestione cosiddetta “in house” , purché sussistano i requisiti previsti dall’ordinamento europeo e vi sia il rispetto dei vincoli normativi vigenti.

#### Normativa nazionale (trasversale e settoriale).

##### Art. 41 della Costituzione

“L’iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con la utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l’attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali”.

##### Art. 118 della Costituzione

“Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l’esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di

sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

La legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere b) e h) del secondo comma dell'articolo 117, e disciplina inoltre forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali.

Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”.

Corte Costituzionale, sentenza n. 272/2004.

La nozione europea di SIEG e quella interna di Servizi pubblici di rilevanza economica hanno «contenuto omologo».

Art. 112, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 (Servizi pubblici locali).

“Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali” .

La normativa settoriale relativa al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è contenuta nella Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., recante Norme in materia ambientale. Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, c. d. Codice dell’ambiente, la “gestione” dei rifiuti - che “costituisce attività di pubblico interesse” - comprende “ la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario”.

Al fine di conseguire l’ottimizzazione della gestione del servizio, il Codice dell’ambiente ha introdotto una serie di previsioni basate sul comune denominatore delle aggregazioni: geografiche (in Ambiti Territoriali Ottimali); funzionali (tramite l’esercizio congiunto nelle Autorità d’ATO); gestionali (prevedendo l’affidamento del ciclo integrato ad un unico soggetto).

In particolare:

- art. 199 del D. Lgs. n. 152/2006: secondo cui spetta alle Regioni predisporre idonei Piani regionali di gestione dei rifiuti;
- art. 200 del D. Lgs. n. 152/2006: che assegna alle Regioni l’individuazione degli ambiti territoriali ottimali all’interno dei quali organizzare i servizi di gestione dei rifiuti;
- art. 202 del D. Lgs. n. 152/2006: che stabilisce l’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell’Autorità d’ambito mediante gara.

Art. 2, comma 38, Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008).

“Per le finalità di cui al comma 33, le regioni, nell’esercizio delle rispettive prerogative costituzionali in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti, fatte salve le competenze del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, in ottemperanza agli obblighi comunitari, procedono entro il 1° luglio 2008, fatti salvi gli affidamenti e le convenzioni in essere, alla rideterminazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei medesimi servizi secondo i principi dell’efficienza e della riduzione

della spesa”.

Art. 2, comma 186 – bis, Legge n. 191/2009.

“Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d’ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d’ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”.

L’art. 3 - bis del D. L. n. 138/2011, convertito in L. n. 148/2011 e integrato,

prima, dal D. L. n. 1/2012 (convertito in L. n. 27/2012), successivamente dal D. L. n. 83/2012 (convertito con modificazioni in L. n. 134/2012), e, infine, dal D. L. n. 179/2012 (convertito in L. n. 221/2012), dispone un’organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, posta in capo alle Regioni e alle Province autonome, sulla base di ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei. In particolare, la norma prevede gli obblighi di:

definizione del perimetro degli ambiti o bacini territoriali omogenei e ottimali di dimensioni almeno provinciali, con necessità di motivazione per delimitazioni inferiori, in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica, nonché a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza;

istituzione o designazione degli Enti di governo degli ATO o bacini;

L’art. 3-bis del D. L. n. 138/2011 prevede, inoltre, che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente;

gli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei devono effettuare la relazione prescritta dall’art. 34, comma 20, del D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221;

a decorrere dall’anno 2013, l’applicazione della procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento dei servizi da parte di Regioni, Province e Comuni o degli Enti di governo locali dell’ambito o del bacino, costituisce elemento di valutazione della virtuosità degli stessi ai sensi dell’art. 20, comma 2, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111. Più di recente si sono registrate alcune significative novità relative sia alla ripartizione delle funzioni tra i diversi livelli istituzionali, sia all’organizzazione territoriale dei servizi, sia in materia tariffaria, sia riguardo agli affidamenti. In particolare, l’organizzazione e la gestione dei servizi e la riscossione dei relativi tributi (fondati su tariffe per la copertura dei costi dei servizi rifiuti e dei servizi indivisibili dei Comuni) sono state inserite tra le funzioni fondamentali dei Comuni (art. 19 del D. L. n. 95/2012).

### **Normativa regionale**

La LR 26/03 disciplina, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalla legge statale per le materie ricadenti nell’articolo 117, terzo comma, della Costituzione, i servizi locali di interesse

economico generale e garantisce che siano erogati per la soddisfazione dei bisogni dell'utente secondo criteri di qualità, efficienza ed efficacia e in condizioni di sicurezza, uguaglianza, equità e solidarietà.

I servizi locali di interesse economico generale sono caratterizzati dalla universalità della prestazione e dalla accessibilità dei prezzi. I prezzi sono commisurati per qualità e quantità alle erogazioni e calcolati in assoluta trasparenza.

Rientra nella disciplina della legge la gestione dei rifiuti urbani.

Art. 15.

Funzioni dei comuni.

Il comune affida il servizio di gestione dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'articolo 2, comma 6 ovvero "l'erogazione dei servizi è affidata a imprenditori o a società in qualunque forma costituite scelti mediante procedura a evidenza pubblica o procedure compatibili con la disciplina nazionale e comunitaria in materia di concorrenza; nel caso in cui non sia vietato dalle normative di settore, e se ne dimostri la convenienza economica, gli enti locali possono affidare l'attività di erogazione del servizio congiuntamente a una parte ovvero all'intera attività di gestione delle reti e degli impianti di loro proprietà.

Il comune organizza la raccolta differenziata dei rifiuti urbani secondo le modalità del piano regionale, al fine della loro valorizzazione mediante il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia ed energia. A tal fine definiscono il sistema di infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, secondo le caratteristiche tecniche definite nella pianificazione regionale.

Ai fini dell'attuazione degli interventi di compensazione o mitigazione ambientale previsti in sede di valutazione di impatto ambientale o nell'ambito dei provvedimenti autorizzatori all'esercizio di impianti di gestione rifiuti soggetti alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, o nelle relative procedure di rinnovo, i comuni interessati dalla presenza dell'opera possono stipulare convenzioni con i soggetti richiedenti, a vantaggio della collettività; tali convenzioni possono anche prevedere misure di ristoro dei disagi causati dall'esercizio delle attività soggette ad autorizzazione.

## **SEZIONE B**

### **CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE**

#### **B.1 CARATTERISTICHE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio riguarda il solo smaltimento, tramite termovalorizzazione, della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani del territorio comunale, mentre la raccolta e il trasporto sono in gestione a diverso appaltatore.

Specificatamente la parte residuale dei rifiuti solidi urbani non differenziata, destinata al termovalorizzatore, rappresenta circa il 37 % dei rifiuti raccolti, in modalità "porta a porta", nel territorio per quantità variabili mediamente riconducibili a circa 5500 ton rifiuti/anno.

Le attività di servizio di smaltimento oggetto della presente relazione, sono quelle di accettazione e controllo dei carichi in ingresso, la gestione documentale dei flussi mediante adempimenti amministrativi normati dalla legge vigente (registri di carico-scarico / formulari) e l'incenerimento dei rifiuti con recupero di energia.

Il servizio in oggetto viene svolto mediante l'ausilio del personale, delle attrezzature e delle infrastrutture, nonché della capacità tecnico-organizzativa della società che gestisce il termovalorizzatore, necessarie per l'attuazione del servizio nei modi e tempi previsti dal contratto.

## **B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE**

Per effetto dell'art. 112 D. Lgs 267/2000, il servizio pubblico locale è quel servizio che ha per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali mentre per effetto della sentenza del consiglio di Stato 2024/2003 si intende qualsiasi attività che si concretizza nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale".

Lo smaltimento della frazione indifferenziata degli RSU, mediante termovalorizzazione, si addice a tale definizione essendo lo stesso un servizio che agisce sulla comunità locale quale forma residuale del riciclo e reimpiego dei rifiuti. Il servizio è di promozione sociale in quanto la minore produzione di rifiuti in forma non differenziata si traduce con un maggior impegno degli utenti cittadini a migliorare la differenziazione degli stessi e in modo indiretto e riflesso a contribuire a migliorare lo stato di salute dell'ambiente e dell'igiene sulla popolazione e dei luoghi di conduzione delle azioni della vita.

Il servizio produce utilità per le Comunità in termini economici, rappresentando lo stesso il modo standard e unico di riferimento per la cittadinanza tale da garantire lo smaltimento dei rifiuti nei modi e nei tempi definiti dalla normativa vigente e in rispetto di elevate garanzie di salubrità dei luoghi e di decoro urbano.

Citando l'art.177 del D.Lgs.152/2006 ssmmii, la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e in tale definizione rientra lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, quale parte finale e residuale del ciclo dei rifiuti, che deve essere gestita senza cagionare pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente.

Alla locuzione “servizio pubblico locale” può essere attribuito anche il concetto di “servizio universale” quale servizio, di determinata qualità, disponibile a tutti gli utenti a prescindere dalla loro ubicazione geografica e, tenuto conto delle condizioni specifiche nazionali, ad un prezzo accessibile. L'universalità del servizio di smaltimento degli RSU in forma indifferenziata deriva dalla natura intrinseca dello stesso tale da essere garantito all'intera cittadinanza del territorio e a costi sostenibili e accessibili, così come richiamato nella parte descrittiva giuridico-amministrativa e finanziaria della presente relazione.

L'erogazione del servizio inoltre si uniforma ai principi in seguito elencati:

### **a) Eguaglianza**

L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti residenti e nel rispetto dei diritti degli stessi. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.

### **b) Imparzialità**

Il gestore avrà l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche del servizio e le norme regolatrici del settore.

c) Continuità

L'erogazione dei servizi pubblici, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore, dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili al gestore, quest'ultimo dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

d) Partecipazione

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico dovrà essere garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti del gestore. L'utente potrà presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

e) Efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza

Il servizio pubblico dovrà essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza.

f) Legittimità

Per l'espletamento dei servizi il gestore dovrà osservare e far osservare le norme vigenti in materia e le disposizioni alle ditte alle quali siano eventualmente affidati singoli incarichi e/ o servizi nel rispetto delle discipline degli appalti pubblici in vigore.

## **SEZIONE C**

### **MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

A seguito dell'abrogazione dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/ 2008 per effetto del referendum e della declaratoria di incostituzionalità dell'art. 4 del D.L. n. 138/ 2011 ad opera della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/ 2012, le possibili forme di affidamento dei servizi pubblici locali sono, come visto, quelle di cui alla disciplina europea, ovvero:

- esternalizzazione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- società mista pubblico-privata, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto;
- gestione cosiddetta “ in house” , purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento europeo e vi sia il rispetto dei vincoli normativi vigenti ed in particolare normati dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs 50/16 ssmii con riferimento alle seguenti lettere:

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi, prendendo in considerazione (comma 7 art 5 D. Lgs 50/16 ssmii) il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione.

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Attualmente l'amministrazione di Pioltello ha in essere il servizio in affidamento “in house” relativo allo smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani del territorio mediante termovalorizzazione presso il consorzio CORE spa, di cui è socio.

L'affidamento discende dalla DCC n. 37 del 20/04/2006 dove viene individuato il CORE quale “*soggetto interamente pubblico affidatario diretto, da parte dei Comuni soci, dello smaltimento finale di rifiuti, secondo l'approccio “in house” (art 113 Tuel)*” riconoscendone le caratteristiche e gli elementi di cui sopra, a seguito, con DGC n. 74 del 27/04/2006 ne veniva approvato il contratto di servizio tipo.

L'amministrazione pertanto ha inteso valutare la sussistenza dei presupposti per proseguire la gestione del servizio in oggetto un affidamento in house del servizio al CORE spa, in conformità alla normativa vigente e citata nella sezione A.

Preventivamente a tal fine si è avviata la fase istruttoria richiedendo alla stessa società di produrre apposita attestazione dimostrativa della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 D. Lgs 50/16 ssmii. La società ha provveduto con propria relazione attestante quanto sopra, che viene allegata alla presente per costituirne parte integrale e sostanziale ed è stata acquisita la documentazione contabile e la tabella dei bilanci del triennio 2015/2017 da parte di CORE spa .

In fase di istruttoria, sono stati analizzati gli aspetti sia tecnici che giuridico-amministrativi e finanziari per i quali si sono espressi, per gli aspetti giuridico-amministrativi, il Segretario Generale, e per quelli finanziari la Direzione finanziaria (che incorpora la gestione delle società partecipate) con apposita relazione che si allega alla presente quale parte integrale e sostanziale, nella quale si attesta sulla base dei dati di bilancio della società che le attività svolte per i Comuni soci della società CORE spa sono oltre l'80% dei ricavi prodotti dalla società nel medesimo periodo.

A comprova della sussistenza dei presupposti per l'affidamento in house di cui alle lettere a) e c) comma 1 art 5 D. Lgs 50/16 ssmii sono allegati lo Statuto e nel certificato di iscrizione attiva al registro imprese (Visura Camerale) del CORE spa, dove sono ampiamente descritti l'esercizio del controllo analogo e l'assenza di partecipazione diretta di capitali.

## **SEZIONE D**

### **MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA**

Per la verifica della sussistenza del requisito di economicità e convenienza del tipo di affidamento prescelto, nel rispetto dei principi di derivazione comunitaria nonché di quelli nazionali tra cui l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, e intendendo ricorrere come esposto nelle precedenti sezioni della presente relazione, all'affidamento in house, è stata acquisita dalla UOS Ambiente una indagine di mercato tra i Comuni dell'hinterland milanese e Monza e Brianza.

Dalla indagine, allegata al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale, emerge che il costo che il Comune di Pioltello dovrà sostenere, con l'affidamento in house, a CORE spa, è il più economico tra quelli esaminati ad esclusione del Comune di Monza che paga 102 €/ton. Peraltro, decurtando il valore del contributo che Pioltello eroga al Comune di Sesto San Giovanni ospitante l'impianto, il valore sarebbe inferiore anche a quello del Comune di Monza.

La maggiore efficienza rispetto al servizio in essere verrà garantita mediante un controllo più serrato e frequente sulle modalità di svolgimento del servizio.

## **CONCLUSIONI**

Per i motivi sopra esposti si ritiene che il mancato ricorso al mercato mediante procedura aperta, privilegiando l'affidamento diretto in house del servizio a CORE S.p.A., è garante di benefici per la collettività in quanto sono contemperati gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, soddisfacendo inoltre i requisiti giuridico-amministrativi e finanziari previsti dalla normativa italiana e comunitaria.

Allegati, quale parte integrale e sostanziale:

- 1. Relazione di analisi giuridico-finanziaria (art 5 comma 1 lettera b) D. Lgs 50/16 ssmii) situazione patrimoniale CORE spa*
- 2. Indagine delle condizioni del mercato*
- 3. Attestazione CORE spa;*
- 4. Statuto CORE spa*
- 5. Certificato di iscrizione attiva al registro imprese (Visura Camerale) CORE spa*

Il Dirigente del Settore  
Servizi al Territorio ed alle Imprese  
Arch. R. Taraschi

Con riferimento alla necessità di stabilire se la società CORE spa, in qualità di Ente affidatario, svolga l'attività prevalente per il Comune di Pioltello e segnatamente per gli Enti territoriali che siano suoi soci e/o che la controllino è stato richiesto un parere alla scrivente Direzione Risorse Umane e Finanziarie in ordine al seguente aspetto:

**- nell'ultimo triennio il fatturato della società CORE spa reso per i comuni soci è superiore o inferiore al limite dell'80%.**

In ordine al quesito ed al fine di meglio inquadrare la questione occorre premettere che la società Core spa, con sede in Sesto San Giovanni, è una società totalmente pubblica.

L'art. 6 dello Statuto prevede che possono essere soci esclusivamente gli Enti Pubblici Locali, altri soggetti pubblici e/o Società interamente possedute da Enti Pubblici.

La Società opera nell'ambito dei servizi pubblici locali ed ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- 1) gestione rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento per termodistruzione e altri metodi;
- 2) acquisizione, demolizione, costruzione e ampliamento impianti a tecnologia complessa per lo smaltimento dei rifiuti;
- 3) smaltimento dei rifiuti ospedalieri e speciali;
- 4) produzione, gestione, commercializzazione e cessione di energia elettrica e calore limitatamente a quanto prodotto nella propria azienda;

I Comuni soci dell'entità alla data odierna sono:

- Comune di Sesto San Giovanni titolare del 38% del pacchetto azionario;
- Comune di Cologno Monzese titolare del 23% del pacchetto azionario;
- Comune di Pioltello titolare del 15% del pacchetto azionario;
- Comune di Segrate titolare del 15% del pacchetto azionario ;
- Comune di Cormano titolare del 9% del pacchetto azionario.

Dalla lettura dei bilanci depositati per gli ultimi tre esercizi anni 2015, 2016 e 2017 si evince quanto segue:

Ricavi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Igiene urbana Sesto	8808626	3871713	
Conferimento rifiuti	5915577	6093858	5575034
Cessione energia elettrica e termica	2590246	1873503	2610384
Cessione rottami	4568	7509	6837
Altro	25012	0	56222
Altri ricavi e proventi	423034	294011	216394
<b>TOTALE</b>	<b>17771063</b>	<b>12140593</b>	<b>8464871</b>



Passiamo ora a verificare se l'Entità svolga ed in che misura attività in favore dei Comuni Soci.

Come si evince dal quadro sinottico precedente il Consorzio ha svolto fino al mese di Maggio 2016 il servizio di Igiene Urbana per il Comune di Sesto San Giovanni, comune socio al 38%.

Per gli anni 2015 e 2016 è facilmente ed ampiamente assolto il requisito oggetto del presente quesito ed è evidente che l'attività prevalente è svolta in favore degli Enti territoriali soci.

Con riferimento all'anno 2017, come si legge dalla relazione tecnica al Bilancio 2017 dell'AU, sig. Marco Luigi Cipriano, si registra nelle attività tipiche di "termovalorizzazione" un calo dei conferimenti dei Comuni soci più significativo che negli anni precedenti collegato al miglioramento della "performance" dell'indifferenziata..

Nel 2017 i conferimenti dei Comuni soci si attestano sulle 40.000 ton sulle 62000 ton. Totali.

Tra i **non soci** i maggiori "conferitori" sono la società interamente pubblica CAP/Amiacque (di cui tutti i comuni soci di CORE sono azionisti), il Comune di Cinisello Balsamo che ha beneficiato della clausola di "mutuo soccorso".

I ricavi riferiti a non soci per le attività di conferimento dei rifiuti si attestano a € 1.900.000 per una percentuale di circa il 22%.

Tutte le restanti attività rese per i soci nel corso del 2017 valgono, quindi, il 78% del totale dei ricavi.

Complessivamente, per rispondere al quesito, nel triennio 2015-2017 le attività svolte per i Comuni soci dalla società CORE spa **sono** di gran lunga **superiori** all'80% dei ricavi prodotti dalla società nel medesimo periodo.

Si coglie l'occasione di ribadire che in data 15 giugno 2018 la scrivente Direzione ha provveduto ad inoltrare alla competente Autorità, ANAC, la prevista richiesta di iscrizione alla piattaforma per gli affidamenti in house providing e che alla stessa è stato attribuito il progressivo 987.

Pioltello, 3 dicembre 2018

  
Il Dirigente

Visto

  
Il Segretario Generale

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione



Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	11.684.157	8.248.477	-3.435.680	-29,40
Altri ricavi e proventi	456.436	216.394	-240.042	-52,59
<b>Totali</b>	<b>12.140.593</b>	<b>8.464.871</b>	<b>-3.675.722</b>	

Rispetto all'esercizio precedente, la società ha subito una flessione del valore della produzione: dall'importo complessivo di Euro 12.140.593 dell'esercizio 2016 si è passati per il 2017 ad Euro 8.464.871 con una variazione in diminuzione pari ad oltre 3,6 milioni di Euro.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427 del Codice Civile, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Si rammenta in proposito che, ai fini di una corretta comparazione dei dati dell'esercizio in esame con quelli dello scorso esercizio, occorre tenere in considerazione, come menzionato in apertura della presente nota integrativa, che il servizio di igiene urbana per il Comune di Sesto San Giovanni è cessato il 31 maggio 2016 in relazione all'affidamento con gara ad altra società. Pertanto, nel corso dell'esercizio in esame i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono interamente derivanti dalla Divisione Termovalorizzazione

Di seguito per maggior chiarezza si provvede a dettagliare il valore della produzione della Divisione Termovalorizzazione al 31 dicembre 2017, con il confronto dei medesimi dati al 31 dicembre 2016.

TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Scostamento	
Ricavi Vendite/Prestazioni				
Conferimento rifiuti	5.575.034	6.093.858	-	518.824
Per fornitura energia elettrica e termica	2.610.364	1.873.503		736.862
Cessione rottami	6.837	7.509	-	672
altri	56.222	0		56.222
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>8.248.477</b>	<b>7.974.869</b>		<b>273.608</b>
Altri ricavi e proventi				
Contributo c/impianti	8.461	20.178	-	11.717
Utilizzo fondi	80.000	217.235	-	137.235
Rimborsi e riaddebiti	6.970	56.285	-	49.295
Plusvalenze cessioni cespiti	38.550	0		38.550
Altri	82.413	333		82.081

TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Scostamento
Totale altri ricavi e proventi	216.394	294.011	= 77.617
Totale	8.464.871	8.268.880	195.991

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i ricavi al 31 dicembre 2017 del Termovalorizzatore sono superiori di circa 270 mila Euro rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio. Ne consegue, pertanto, che la contrazione del fatturato dell'esercizio 2017 è sostanzialmente imputabile alla sopra menzionata interruzione del servizio di igiene urbana; i ricavi di detta attività relativi al 2016, riguardanti il periodo da gennaio 2016 a maggio 2016, erano stati pari a circa 3,6 milioni di Euro.

Per quanto concerne il "Termovalorizzazione", i ricavi per la cessione di energia si sono significativamente incrementati rispetto allo scorso esercizio (circa 740 mila Euro). In particolare, nel 2017 l'impianto ha prodotto 11.643 Mwh<sub>el</sub>, di cui 3.036 sono stati ceduti alla rete attraverso un trader autorizzato, 10.682 utilizzata per gli autoconsumi, mentre 2.075 sono stati acquistati. Per quanto riguarda l'energia termica, 81.168 Mwht, sono stati ceduti alla rete di teleriscaldamento di Sesto San Giovanni. E' in proposito opportuno ricordare che nei primi mesi del 2016 si era verificato un fermo tecnico dello scambiatore di calore (Proaris/A2A) che aveva comportato un considerevole calo di produzione di energia termica con conseguente contrazione del relativo fatturato.

Relativamente all'attività di conferimento rifiuti, si fa notare che i conferimenti da soggetti privati sono aumentati rispetto allo scorso anno del 28% (+2000 tonn), mentre gli RSU da terzi sono diminuiti di oltre 3.600 tonn; a tal proposito è bene ricordare che nel 2016 vi era stato un apporto rilevante di RSU da mutuo soccorso.

Il motivo per cui la diminuzione degli RSU non è stata bilanciata in toto dai conferimenti da privati risiede nella diversa qualità dei due tipi di rifiuto; l'alto potere calorifico dei rifiuti da privati fa sì che la loro portata di alimentazione ai forni debba essere ridotta, al fine di tenere controllati i parametri di combustione. I ricavi relativi all'attività di conferimento rifiuti si sono quindi ridotti di circa 520 mila euro rispetto allo scorso esercizio.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività viene svolta sul territorio della provincia di Milano e, pertanto, la ripartizione geografica dei ricavi non è significativa.

## Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	474.252	262.175	-212.077	-44,72
Per servizi	4.513.246	3.653.457	-859.789	-19,05



\* 0 0 0 4 5 2 0 0 9 2 \*

## CORE Consorzio Recupero Energetici S.p.A.

Sede in SESTO SAN GIOVANNI Via Manin 181  
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.  
Registro Imprese di Milano n. 85004470150 - Codice fiscale 85004470150

### RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2017

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2017 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

#### SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 6.173, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 1.657.311 ed accantonamenti al fondo TFR per Euro 118.293 in quanto gli altri fondi già stanziati sono stati ritenuti capienti. Tra questi si pone in evidenza il "fondo contenzioso AEEG" – stanziato per la copertura del rischio di una eventuale soccombenza circa il valore a rimborso richiesto dall'Autorità Elettrica e il Gas. Allo stato attuale pende il giudizio di merito dinanzi al Consiglio di Stato.

E' da segnalare in via preliminare che il bilancio in esame comprende la sola divisione del Termovalorizzatore. Il servizio di igiene urbana per il Comune di Sesto San Giovanni è infatti cessato il 31 maggio 2016 in relazione all'affidamento con gara ad altra società.

Tale evento deve essere tenuto in debita considerazione ai fini del raffronto del bilancio in esame con i dati, in particolare quelli di carattere economico, relativi al precedente esercizio.

Rispetto all'esercizio precedente, la società ha infatti subito una flessione del valore della produzione: dall'importo complessivo di Euro 11.684.157 dell'esercizio 2016 si è passati per il 2017 ad Euro 8.248.477, con una variazione in diminuzione pari a circa 3,5 milioni di Euro.

La contrazione del fatturato dell'esercizio 2017 è sostanzialmente imputabile alla sopra menzionata interruzione del servizio di igiene urbana; i ricavi di detta attività relativi al 2016, riguardanti il periodo da gennaio 2016 a maggio 2016, erano stati pari a circa 3,6 milioni di Euro.

Si rammenta che l'esercizio 2017 è stato il sesto anno di svolgimento dell'attività di cogenerazione

per l'impianto, consistente nella produzione e cessione di energia elettrica ad un trader autorizzato (al netto dell'autoconsumo necessario al suo funzionamento), ai prezzi di libero mercato, e nella contemporanea produzione e cessione di calore alla Società PROARIS S.r.l. (società costituita in compartecipazione fra A2A e il Comune di Sesto San Giovanni) per contribuire all'alimentazione della rete di teleriscaldamento cittadina.

In particolare, nel 2017 l'impianto ha prodotto 11.643 Mwh<sub>el</sub>, di cui 3.036 sono stati ceduti alla rete attraverso un trader autorizzato, 10.682 utilizzata per gli autoconsumi, mentre 2.075 sono stati acquistati. Per quanto riguarda l'energia termica, 81.168 Mw<sub>ht</sub>, sono stati ceduti alla rete di teleriscaldamento di Sesto San Giovanni.

I ricavi relativi a tale sopra citata attività si sono significativamente incrementati rispetto allo scorso esercizio (l'incremento è stato pari a circa 740 mila Euro). Peraltro, è in proposito opportuno ricordare che nei primi mesi del 2016 si era verificato un fermo tecnico dello scambiatore di calore (Proaris/A2A) che aveva comportato un considerevole calo di produzione di energia termica con conseguente contrazione del relativo fatturato.

Per quanto concerne l'attività di conferimento rifiuti, la società ha smaltito nell'ultimo anno i rifiuti:

1. conferiti dai 5 Soci (Cormano, Cologno Monzese, Pioltello, Segrate e Sesto San Giovanni);
2. conferiti da clienti terzi, ovvero da:
  - o Cinisello Balsamo, attraverso la municipalizzata Nord Milano Ambiente;
  - o Altri Comuni attraverso il regime di mutuo soccorso;
  - o Impianti recupero rifiuti di aziende private per i codici CER 191212, CER 150106, CER 200301;
  - o Amiacque per i codici CER 190805 e CER 190801;

per un totale di circa 62.600 tonnellate.

Nel corso del 2017 i conferimenti sono stati pari a circa 62.600 tonn, minori rispetto all'anno precedente (-4.450 tonn; -6,64%). In particolare, risulta evidente il calo dei conferimenti dai Comuni Soci (39.658 tonn; -3.300; -7,76% rispetto al 2016), mentre il calo dei cosiddetti "Terzi" è leggermente minore (-1.100 tonn; -4,63% rispetto al 2016).

Entrando più in dettaglio, si fa notare che i conferimenti da soggetti privati sono aumentati rispetto allo scorso anno del 28% (+2000 tonn), mentre gli RSU da terzi sono diminuiti di oltre 3.600 tonn; a tal proposito è bene ricordare che nel 2016 vi era stato un apporto rilevante di RSU da mutuo soccorso.

Il motivo per cui la diminuzione degli RSU non è stata bilanciata in toto dai conferimenti da privati risiede nella diversa qualità dei due tipi di rifiuto; l'alto potere calorifico dei rifiuti da privati fa sì che la loro portata di alimentazione ai forni debba essere ridotta, al fine di tenere controllati i parametri di combustione. I ricavi relativi all'attività di conferimento rifiuti si sono ridotti di circa 520 mila euro rispetto allo scorso esercizio.

A riprova di quanto sopra, nel corso dell'anno la performance - in termini di produzione di energia

Bilancio 16

Comune di Pioltello  
 PROTOCOLLO GENERALE  
 N. 0050041 del 04/12/2018  
 Class. 01/15



## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	16.929.586	11.684.157	-5.245.429	-30,98
Altri ricavi e proventi	901.592	456.436	-445.156	-49,37
<b>Totali</b>	<b>17.831.178</b>	<b>12.140.593</b>	<b>-5.690.585</b>	

Rispetto all'esercizio precedente, la società ha subito una rilevante flessione del valore della produzione: dall'importo complessivo di euro 17.831.178 dell'esercizio 2015 si è passati per il 2016 ad euro 12.140.593 con una variazione in diminuzione pari ad oltre 5 milioni di Euro.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Si rammenta in proposito che, ai fini di una corretta comparazione dei dati dell'esercizio in esame con quelli dello scorso esercizio, occorre tenere in considerazione, come menzionato in apertura della presente nota integrativa, che il servizio di igiene urbana per il Comune di Sesto San Giovanni è cessato il 31 maggio 2016 in relazione all'affidamento con gara ad altra società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Divisione termovalorizzatore	7.974.869
Divisione igiene Urbana	3.709.287
<b>Totale</b>	<b>11.684.157</b>

Di seguito per maggior chiarezza si provvede a dettagliare il valore della produzione per singola divisione.

DIVISIONE TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.2015	31.12.2016	Scostamento
Ricavi Vendite/Prestazioni			
Conferimento rifiuti *	5.919.577	6.093.858	174.281
Per fornitura energia elettrica e termica	2.590.246	1.873.503	-716.743
Cessione rottami	4.568	7.509	2.941
Progetto di efficienza energ. A2A-Proaris (Certif. bianchi)	0	0	0
altri	25.012		-25.012
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>8.539.403</b>	<b>7.974.869</b>	<b>-564.534</b>

DIVISIONE TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.2015	31.12.2016	Scostamento
Altri ricavi e proventi			
Contributo c/Impianti	134.655	20.178	-114.477
Utilizzo fondi	253.502	217.235	-36.267
Rimborsi e riaddebiti	32.751	56.265	23.514
Interessi attivi di mora	0	0	0
Altri	2.126	333	-1.793
Totale altri ricavi e proventi	423.034	294.011	-129.023
Totale	8.962.437	8.268.880	-693.557

DIVISIONE IGIENE URBANA	31.12.2015	31.12.2016	Scostamento
Ricavi Vendite/Prestazioni			
Canoni annuali RSU enti pubblici	7.100.000	3.008.794	-4.091.206
Adeguamento canone RSU	181.242	220.000	38.758
Rimborso smaltimenti	311.419	192.005	-119.414
Spese gestione amministrativa	110.947		-110.947
Cessione materiali di smaltimento indiretto e altre	675.336	223.527	-451.809
Altri	11.239	64.962	53.723
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.390.183	3.709.287	-4.680.896
Altri ricavi e proventi			
Addebito spese	149.525	55.838	-93.687
Altri	268.918	106.587	-162.331
Totale altri ricavi e proventi	418.443	162.426	-256.017
Totale	8.808.626	3.871.713	-4.936.913

Come si evince chiaramente dalle tabelle sopra riportate, la contrazione del fatturato dell'esercizio 2016 è in primo luogo imputabile alla sopra menzionata interruzione del servizio di igiene urbana; i ricavi dell'esercizio 2015 della divisione in esame ammontavano a circa 8,4 milioni di Euro, mentre quelli relativi al 2016, riguardanti solo il periodo da gennaio 2016 a maggio 2016, sono stati pari a circa 3,7 milioni di Euro.

Per quanto concerne la divisione "termovalorizzazione", i ricavi relativi all'attività di conferimento rifiuti (circa 6 milioni di Euro) sono sostanzialmente in linea con quelli realizzati nel corso del precedente esercizio, mentre si è registrata una diminuzione dei ricavi per la cessione di energia (circa 700 mila Euro).

E' in proposito da considerare che nei primi mesi del 2016 si è verificato un fermo tecnico dello scambiatore di calore (Proaris/A2A) che ha comportato un considerevole calo di produzione di energia termica con conseguente contrazione del relativo fatturato che è passato da Euro 2,2 milioni del 2015 al valore di Euro 1,4 milioni del 2016 e quindi con una variazione in diminuzione di circa Euro 800 mila.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività viene svolta sul territorio della provincia di Milano e, pertanto, la ripartizione geografica dei ricavi non è significativa.

## Affidamento diretto in house – condizioni specifiche di mercato

L'amministrazione di Pioltello intende valutare l'affidamento del proprio servizio di smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbano del territorio di Pioltello tramite la modalità in house, definita dall'art. 5 D. Lgs 50/16 ssmmii.

In particolare, l'attività oggetto di affidamento prevede il solo smaltimento dei rifiuti presso il termovalorizzatore, in proprietà al CORE spa, società di cui l'ente è socio.

L'attività di raccolta e trasporto all'impianto di incenerimento, ubicato sul territorio di Sesto San Giovanni (MI), invece è in carico alla società appaltatrice del servizio di igiene urbana.

Con riferimento alla normativa vigente per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, l'affidamento diretto in house deve assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori e perseguire gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità del servizio.

Tale relazione viene redatta per la sola valutazione della possibile economicità dei costi sostenuti dall'ente locale rispetto al mercato attuale rimandando ad altre sede l'analisi propria economica-finanziaria, relazionata all'efficienza del servizio, tipici di un piano economico finanziario.

Una corretta analisi di reale convenienza economica basata sul confronto di quanto esiste sul mercato suppone criteri gestionali standard del servizio in esame.

Ad oggi il mercato è vario, vi è disomogeneità di esecuzione dei servizi e disomogeneità di contesti territoriali pertanto diventa difficile potere operare un benchmark rappresentativo del mercato e in letteratura inoltre non sono presenti particolari descrittivi delle diverse modalità di gestione dei servizi.

Al fine pertanto di valutare l'economicità della modalità di affidamento prescelta, l'approccio ritenuto più significativo risulta ancora quello dell'analisi comparativa, mediante indagine esplorativa, del costo unitario di smaltimento di rifiuto conferito al termovalorizzatore.

La disamina è stata operata su 64 comuni ubicati in tre differenti provincie, consorziati e non. Per ognuno di essi è stato catalogato il costo unitario di smaltimento espresso in €/ton, IVA 10% compresa – anno di riferimento gestionale 2018.

I dati sono riportati nello schema seguente:

**COMUNI DEL CEM (Consorzio Est Milanese) costo 119,90 €/ton IVA 10% compresa**

Agrate Brianza  
Aicurzio  
Arcore  
Basiano  
Bellinzago L.Do  
Bellusco  
Bernareggio  
Brugherio  
Burago M.  
Busnago  
Bussero

Cambiago  
Camparada  
Caponago  
Carnate  
Carpiano  
Carugate  
Casalmaiocco  
Cassano d'Adda  
Cassina De' Pecchi  
Cavenago B.Za  
Cernusco Sul Naviglio  
Cerro al Lambro  
Colturano  
Concorezzo  
Cornate d'Adda  
Correzzana  
Dresano  
Gessate  
Gorgonzola  
Grezzago  
Inzago  
Lesmo  
Liscate  
Macherio  
Masate  
Melzo  
Mezzago  
Ornago  
Pantigliate  
Pessano C/ Bornago  
Pozzo d'Adda  
Pozzuolo M.  
Rodano  
Roncello  
Ronco B.  
San Zenone al Lambro  
Sulbiate  
Trezzano Rosa  
Trezzo sull'Adda  
Truccazzano  
Usmate Velate  
Vaprio d'Adda  
Vedano al Lambro  
Vignate  
Villasanta  
Vimercate  
Vimodrone  
Vizzolo Predabissi

**COMUNI NON CONSORZIATI** costo €/ton IVA 10% compresa

Buccinasco **120,945**  
Monza **102,685**  
Trezzano sul Naviglio **115,489**  
Cucciago (CO) **121,00**  
Alzate Brianza **120,23**

**COMUNI DEL CORE** costo €/ton IVA 10% compresa, comprensiva quota contributo ambientale al comune ospitante il termovalorizzatore

Sesto San Giovanni **104,5** (senza contributo ambientale, in quanto comune ospitante il termovalorizzatore )  
Segrate **112,25**  
Cologno Monzese **112,25**  
Cormano **112,25**  
**Pioltello 112,25**

Dal confronto dei costi unitari di smaltimento dei rifiuti applicati nei diversi contesti sopra riportati, ne emerge che il costo di smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani del territorio di Pioltello è competitivo rispetto al mercato analizzato. Tale relazione rimane agli effetti un mero confronto di costi unitari e non approfondisce il modello gestionale, i criteri di esecuzione dei servizi , l'analisi di efficienza, il piano economico-finanziario .

La responsabile della UOS Ambiente Rifiuti Agricoltura  
Dott.ssa Laura Nichetti  
*firma digitale*

# CORE – Consorzio Recupero Energetici – S.p.A.

Protocollo n. 1480/2018

Inviata via PEC

protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it

Spett.le

**Città di Pioltello**

*Settore Servizi al Territorio ed alle  
Imprese*

*Ufficio Ecologia*

Dott.ssa Laura Nichetti

Arch. Nicola Lesage

Arch. Rita Taraschi

Sesto San Giovanni, 12 novembre 2018

Oggetto: Vostra comunicazione avente per oggetto: *“servizio di smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani del territorio di Pioltello - anno 2019. Dichiarazione di sussistenza requisiti per l'affidamento in house”*.

Facendo seguito alla Vostra comunicazione in oggetto, datata 8 ottobre 2018 e da noi ricevuta in data 6 novembre u.s., ad evasione delle Vostre richieste, alleghiamo alla presente copia di atto costitutivo, statuto della scrivente e visura camerale completa in data 8 giugno 2018. Per quanto attiene alla copia dei bilanci richieste, viste le relative dimensioni, qui di seguito, si indica il collegamento al sito web della scrivente da cui è possibile consultare e scaricare e copia degli ultimi tre bilanci d'esercizio approvati, relativi agli anni 2015, 2016 e 2017.

<http://www.coresesto.it/societa-trasparente/bilanci>

Quanto sopra a dimostrazione che:

- Lo statuto della società prevede un oggetto sociale esclusivo ricompreso tra quelli indicati all'art. 4, comma 2 del D. lgs. 175/2016;
- Negli atti societari sono indicate in modo esaustivo le modalità di esercizio del controllo analogo;
- Il capitale sociale della scrivente è completamente pubblico;



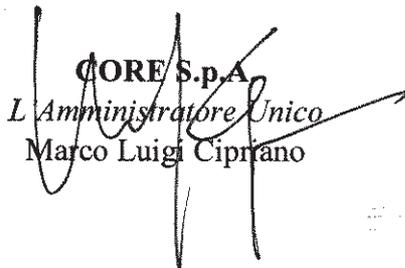
# CORE – Consorzio Recuperi Energetici – S.p.A.

- Nello Statuto è previsto che l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci;
- L'eventuale produzione di fatturato ulteriore rispetto al limite dell'80% è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale dell'organismo *in house*.

Con riferimento alla sopra citata questione del rispetto del rapporto 80%/20% tra fatturato realizzato per i soci e per altri, in particolare, si fa presente che tale argomento è stato oggetto di specifica trattazione nel corso dell'ultima assemblea dei soci, tenutasi in data 26 ottobre u.s., in presenza di idonea rappresentanza della Spettabile Città di Pioltello.

Infine, per quanto attiene alla richiesta di dimostrazione di reale convenienza economica per l'ente socio di operare secondo il modello di *in house providing* per l'ente in conformità al citato D. lgs. 175/2016, si rimanda alla nostra precedente comunicazione in data 10 ottobre 2018, nostro protocollo 1356/2018.

Restando a disposizione per ogni ulteriore necessità, si porgono i migliori saluti.

  
CORE S.p.A.  
L'Amministratore Unico  
Marco Luigi Cipriano

Allegati: copia di documento di identità dell'Amministratore Unico (DPR 445/2000);  
atto costitutivo;  
Statuto;  
visura camerale.





# Città di Pioltello

## PROTOCOLLO GENERALE

**N° 51838 del 18/12/2018 11:53**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: CORRISPONDENZA

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 01/15

Oggetto: **PRECISAZIONI E NUOVA DOCUMENTAZIONE RIVEDUTA E CORRETTA IN MERITO A COMUNICAZIONE AVENTE PER OGGETTO "SERVIZIO DI SMALTIMENTO DELLA FRAZIONE INDIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DEL TERRITORIO DI PIOLTello PER L'ANNO 2019. DICHIARAZIONE DI SUSSISTENZA REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE."**

### Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

CO.R.E. SPA - CONS. RECUPERI ENERGETICI

SESTO SAN GIOVANNI

### Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
UOS AMBIENTE RIFIUTI AGRICOLTURA	19/12/2018		SERVIZIO PER LA TENUTA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI	CONOSCENZA
SINDACO	18/12/2018	18/12/2018	SERVIZIO PER LA TENUTA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI	CONOSCENZA
SEGRETARIO GENERALE	18/12/2018		SERVIZIO PER LA TENUTA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI	COMPETENZA

### Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.txt
		RAFFRONTO 80-20 ANNI 2015-2016-2017.xlsx

# CORE – Consorzio Recuperi Energetici – S.p.A.

Protocollo n.1668/2018

Spett.le  
Città di Pioltello  
Segretario Comunale  
Dr. Diego Carlino  
p/c Sindaca Ivonne Cosciotti  
[d.carlino@comune.pioltello.mi.it](mailto:d.carlino@comune.pioltello.mi.it)

Sesto San Giovanni, 18 dicembre 2018

**Oggetto:** Vostra comunicazione avente per oggetto: *“servizio di smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani del territorio di Pioltello- anno 2019. Dichiarazione di sussistenza requisiti per l'affidamento in house”*.

Facendo seguito alla Nostra risposta in data 5 dicembre u.s., protocollo 1608/2018, Vi informiamo che la tabella inviata presenta un errore di refuso sul totale valore produzione 2015, il dato corretto è euro 17.831.178 e non 18.831.178.

A completamento delle informazioni già fornite si allega alla presente file excel rivisto riportante il calcolo del fatturato verso i soci e totale dei soli ricavi di vendite e prestazioni relativo agli anni 2015, 2016, 2017 nel quale si evince una percentuale dell 85%

Scusandoci per l'errore comunicatovi a disposizione per ogni ulteriore necessità, si porgono i migliori saluti.

  
**CORE S.p.A.**  
L'Amministratore Unico  
Marco Luigi Cipriano



## CORE SPA

Descrizione conto	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Cess. energia termica PROARIS	- 2.231.903,37	- 1.374.394,48	- 2.405.687,78
Gestione ordinaria imp PROARIS	- 60.000,00	- 60.000,00	- 60.000,00
Conferimento rifiuti RSU soci	- 3.984.714,20	- 4.684.729,97	- 3.723.058,20
Mutuo Soccorso		- 308.905,06	- 54.055,00
conferimento vaglio	- 17.854,00	- 13.890,00	- 11.286,00
Conferimento fango			- 48.000,00
RICAVI x VEND.e PREST. IG.URB.	- 8.571.837,27	- 3.707.576,29	
<hr style="border: 1px solid #00aaff;"/>			
<b>Ricavi Soci</b>	- <b>14.866.308,84</b>	- <b>10.149.495,80</b>	- <b>6.302.086,98</b>
Ricavi e vendite	- 16.929.586,00	- 11.684.157,00	- 8.248.477,00

**Totale Triennio soci** - **31.317.891,62**

**Totale ricavi e vendite** - **36.862.220,00**

**85%**

**Verbale di assemblea straordinaria**  
**di societa' per azioni**

@

N. 27.099 di repertorio

N. 11.852 di raccolta

R E P U B B L I C A    I T A L I A N A

Addì venticinque ottobre duemiladodici

25 ottobre 2012

Alle ore 16 (sedici).

In Sesto San Giovanni, presso la sede della Società in via  
Daniele Manin n. 181.

Avanti a me Dott. Pietro Fabiano notaio in Sesto San Giovanni  
iscritto presso il Collegio notarile dei distretti riuniti di  
Milano Busto Arsizio Lodi Monza e Varese è personalmente  
comparso:

-- Mejetta Valentino, nato a Milano il 29 ottobre 1932,  
domiciliato per la carica di cui infra a Sesto San Giovanni  
in via Daniele Manin n. 181, cittadino italiano.

Comparsente della cui identità personale io notaio sono certo  
il quale nella sua qualità di presidente del consiglio di  
amministrazione della Società per azioni

**"CORE - Consorzio Recuperi Energetici - S.p.A."**

con sede legale a Sesto San Giovanni (MI) e indirizzo in via  
Daniele Manin n. 181, col capitale sociale di Euro  
2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero) interamente  
versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano

col n. 85004470150 al R.E.A. di Milano col n. 1501332 partita  
I.V.A. 02733400960, codice fiscale:

**85004470150**

(società costituita a Sesto San Giovanni con "Convenzione per  
la trasformazione del consorzio art. 25 e 60 Legge 8 giugno  
1990 n. 142" in data 24 ottobre 1995 n. 12.180/ 2.576 di  
repertorio a mio rogito -registrato a Monza il dì 8 novembre  
1995 al n. 5.214 serie 1S iscritto nel Registro delle Imprese  
il 10 luglio 1996- successivamente trasformata in Società  
per azioni a'sensi dell'art. 115 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267  
con deliberazione degli azionisti del 12 aprile 2002 e di cui  
al verbale in pari data n. 112.624/ 20.865 di repertorio del  
notaio Antonio Mascheroni -registrato a Monza il 24 aprile  
2002 iscritto nel Registro delle Imprese il 3 giugno 2002) mi  
richiede di ricevere il verbale della fase straordinaria  
della assemblea degli azionisti della predetta Società,  
assemblea indetta per oggi, in questo luogo e alle ore 15  
(quindici) per deliberare sul seguente

#####

**ordine del giorno**

-- modifiche statutarie

#####

Aderendo io notaio all'istanza formulatami dal Componente do  
atto che l'assemblea in sede straordinaria si è svolta nel  
modo seguente:

a' sensi dell'articolo 13 (tredici) del vigente statuto sociale assume la presidenza dell'assemblea il Comparsente, presidente del consiglio di amministrazione della Società, il quale dopo aver constatato e dato atto che:

1.-- è presente in proprio l'intero capitale sociale di Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero) e precisamente:

-- "Comune di Sesto San Giovanni" portatore di numero 760.000 (settecentosessantamila) azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna per una quota quindi di capitale di Euro 760.000,00 (settecentosessantamila virgola zero zero) rappresentato dal Sindaco pro tempore Monica Chittò;

-- "Comune di Cologno Monzese" portatore di numero 460.000 (quattrocentosessantamila) azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna per una quota quindi di capitale di Euro 460.000,00 (quattrocentosessantamila virgola zero zero) rappresentato dal Sindaco pro tempore Mario Soldano;

-- "Comune di Segrate" portatore di numero 300.000 (trecentomila) azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna per una quota quindi di capitale di Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) rappresentato dal Vice Sindaco pro tempore Mario Grioni per delega del Sindaco del 10 ottobre 2012;

-- "Comune di Pioltello" portatore di numero 300.000 (trecentomila) azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna per una quota quindi di capitale di Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) rappresentato dal Sindaco pro tempore Antonio Concas;

-- "Comune di Cormano" portatore di numero 180.000 (centottantamila) azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna per una quota quindi di capitale di Euro 180.000,00 (centottantamila virgola zero zero) rappresentato dal Vice Sindaco pro tempore Diego Paglia per delega del Sindaco del 24 ottobre 2012;

2.-- è presente l'intero consiglio di amministrazione composto da Mejetta Valentino, Comparente e presidente del consiglio stesso, Busacca Giuseppe (nato a Messina il dì 8 marzo 1973), Campanale Michele (nato a Castelluccio dei Sauri il 23 maggio 1950), Colle Bruno (nato a Milano il 6 marzo 1938) e Taglioretti Fabio (nato a Sesto San Giovanni il 14 novembre 1968);

3.-- sono presenti tutti i membri effettivi del collegio sindacale Dr. Salerno Domenico (nato a Milano il 7 maggio 1961), presidente del collegio stesso, Dr. Lusitani Flavio (nato a Verona il 20 agosto 1935) e Dr. Provenzano Luigi (nato a Isola di Capo Rizzuto il 21 marzo 1950);

4.-- gli azionisti risultano iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni rispetto a quello odierno e hanno

depositato presso la sede sociale i loro titoli azionari nello stesso termine così come richiesto dall'articolo 12 (dodici) del vigente statuto sociale.

E' altresì presente il Direttore Generale Ing. Plenda Carlo.

Quindi il presidente dell'assemblea verificata la regolarità della costituzione, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti in assemblea dichiara la presente assemblea validamente costituita e pienamente valida a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno perchè totalitaria.

Iniziando la trattazione dell'ordine del giorno il presidente ricorda, ai fini della redazione di questo verbale essendo l'argomento all'ordine del giorno ampiamente conosciuto dai rappresentanti di tutti i Comuni soci, l'articolo 4 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 in vigore dal 15 agosto 2012 cosiddetta manovra per la "spending review", dedicato alla disciplina di razionalizzazione nel settore delle società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche ossia di quelle società produttrici di servizi rivolti a soddisfare esigenze delle Amministrazioni stesse. Nell'ambito di tale razionalizzazione sono previste importanti modifiche riguardanti anche l'assetto organizzativo e funzionale delle Società avente totale partecipazione pubblica diretta.

Quindi passa a illustrare la serie di modifiche al testo di statuto, modifiche peraltro già ampiamente esaminate dai singoli Comuni soci, e concernenti:

- l'integrazione del testo dell'Articolo quattro dello statuto con un ultimo comma del seguente letterale tenore "La Società rispetta integralmente la disciplina di legge italiana ed europea in materia di "controllo analogo".";
- la previsione, in possibile alternativa al consiglio di amministrazione, della figura dell'amministratore unico, con modifica degli inerenti e connessi articoli statutari;
- la modifica di alcuni elementi della disciplina statutaria del Direttore Generale;
- la modifica con integrazioni delle attribuzioni dell'assemblea degli azionisti.

Infine ricorda la necessità di rinnovare l'Organo Amministrativo essendo il consiglio di amministrazione in carica scaduto il 30 settembre 2012.

Offre quindi la parola al dr. Salerno Domenico presidente del collegio sindacale il quale a nome dell'intero Collegio esprime parere favorevole alle proposte modifiche statutarie.

Il Presidente mi chiede di omettere la lettura dello Statuto sociale così emendato essendo il relativo testo già stato distribuito ai partecipanti alla presente assemblea.

Dopo una breve fase di discussione il Presidente pone in votazione.

L'assemblea degli azionisti, uditi le proposte del Presidente e il parere del Collegio Sindacale, all'unanimità approva le proposte modifiche statutarie e il testo dello statuto così conseguentemente emendato, testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la presente fase straordinaria dell'assemblea alle ore 16 (sedici) e minuti 50 (cinquanta).

Omessa la lettura dell'allegato per espressa volontà della parte.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla parte che lo approva e con me notaio lo sottoscrive.

Consta il presente atto di due fogli scritto a macchina da persona di mia fiducia, e completato a mano da me notaio, sulle intere prime sei pagine e sulla settima pagina sin qui.

F.to Valentino Mejetta

F.to Pietro Fabiano

-I.S.-

**Allegato "A"**

**del n. 27.099/ 11.852 di repertorio**

S T A T U T O

**"CORE - Consorzio Recupero Energetici - S.p.A."**

SOMMARIO

TITOLO I - Costituzione e Denominazione - Sede - Durata

ART.1) COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

ART.2) SEDE

ART.3) DURATA

TITOLO II - Oggetto Sociale

ART.4) OGGETTO SOCIALE

TITOLO III - Capitale Sociale - Azioni - Obbligazioni

ART.5) CAPITALE SOCIALE

ART.6) AZIONI

ART.7) OBBLIGAZIONI

ART.8) TRASFERIMENTI E PRELAZIONE

TITOLO IV - Assemblea

ART.9) ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ART.10) CONVOCAZIONE

ART.11) ATTRIBUZIONI

ART.12) COMPOSIZIONE, INTERVENTO E VOTO

ART.13) PRESIDENZA E SEGRETERIA

ART.14) COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI

ART.15) COMPENSI

TITOLO V - Amministrazione

ART.16) ATTRIBUZIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO E DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART.17) NUMERO DEGLI AMMINISTRATORI

ART.18) FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART.19) ALTRE DISPOSIZIONI

ART.20) DELEGHE DI ATTRIBUZIONI

ART.21) COMPENSI E RIMBORSO SPESE

ART.22) AMMINISTRATORE UNICO E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE

ART.23) DIRETTORE GENERALE

TITOLO VI - Vigilanza - Esercizio Sociale - Utili

ART.24) COLLEGIO SINDACALE

ART.25) ESERCIZIO SOCIALE

ART.26) DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

TITOLO VII - Disposizioni generali

ART.27) RECESSO

ART.28) SCIOGLIMENTO

ART.29) CLAUSOLA COMPROMISSORIA

ART 30) FORO COMPETENTE

ART.31) RINVIO

#####

**TITOLO I - Costituzione e Denominazione - Sede - Durata**

**ART.1) COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE**

Esiste una Società per azioni a totale capitale pubblico  
locale denominata:

"CORE - Consorzio Recuperi Energetici - S.p.A."

**ART.2) SEDE**

La Società ha sede in Sesto San Giovanni (MI).

Secondo le modalità di legge l'organo amministrativo potrà  
istituire e/o sopprimere sedi secondarie, sedi  
amministrative, filiali, agenzie, dipendenze e rappresentanze

in altre località nazionali, nell'ambito dell'Unione Europea o all'Estero.

### **ART.3) DURATA**

La Società ha durata fino al 31 dicembre 2050 e può essere sciolta o prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti.

## **TITOLO II - Oggetto Sociale**

### **ART.4) OGGETTO SOCIALE**

La Società opera nell'ambito dei servizi pubblici locali ed ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta sia attraverso Società, Associazioni di qualunque natura, temporanee o permanenti compresi Consorzi e Gruppi di interesse economico, controllate e/o collegate o comunque partecipate, delle seguenti attività:

1) gestione rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri metodi;

2) acquisizione, realizzazione, utilizzazione, ristrutturazione, potenziamento ed ampliamento di impianti a tecnologia complessa per lo smaltimento dei rifiuti, garantendo la continuità del servizio ed un costante aggiornamento tecnologico degli impianti stessi nel rispetto della normativa vigente;

3) smaltimento di rifiuti ospedalieri, nonché di altri tipi di rifiuto, anche speciali, per i quali sia utile o compatibile lo smaltimento negli impianti sociali;

4) gestione del verde pubblico;

5) produzione, gestione, distribuzione, cessione e commercializzazione di energia elettrica e calore, limitatamente a quanto prodotto dai propri impianti e/o limitatamente alle necessità dei Soci.

La Società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività o servizio -anche di commercializzazione e di studio- connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto alle attività di cui sopra.

La Società potrà realizzare e gestire le attività di cui sopra direttamente, in concessione, in appalto o in qualsiasi altra forma, nel rispetto delle norme vigenti.

La Società potrà inoltre promuovere la costituzione o assumere sia direttamente che indirettamente interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, Società, Gruppi di interesse economico, Consorzi ed enti in genere aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio.

La Società potrà altresì compiere tutte le operazioni di carattere tecnico, commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziario, inclusa la prestazione e/o l'ottenimento di garanzie reali e personali, ritenute

necessarie ed utili per l'esercizio dell'oggetto sociale ed il raggiungimento degli scopi Sociali.

La Società non potrà in alcun caso svolgere attività riservate alle banche o ad altri intermediari autorizzati ai sensi delle leggi vigenti in materia bancaria, creditizia e finanziaria.

La Società nell'ambito del miglioramento della qualità ambientale del territorio nonché rispettosa dell'impatto ambientale delle strutture realizzate, assicura l'informazione agli utenti e garantisce l'accesso ai Cittadini alle informazioni inerenti ai servizi gestiti nell'ambito di propria competenza, alle tecnologie impiegate, al funzionamento degli impianti.

La Società deve realizzare la parte più importante della propria attività con riferimento al territorio degli Enti Pubblici che la controllano ed a favore degli stessi.

La Società rispetta integralmente la disciplina di legge italiana ed europea in materia di "controllo analogo".

### **TITOLO III - Capitale Sociale - Azioni - Obbligazioni**

#### **ART.5) CAPITALE SOCIALE**

Il capitale Sociale è di Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero) diviso in numero 2.000.000 (duemilioni) di azioni da 1,00 (uno virgola zero zero) Euro cadauna, indivisibili.

Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito con deliberazione della Assemblea Straordinaria nell'osservanza delle disposizioni di legge.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi ed a fronte di conferimenti di beni in natura e di crediti da parte dei Soci, ivi compresi i conferimenti di azienda o di ramo d'azienda, ovvero a fronte di prestazioni accessorie ai sensi dell'art. 2345 del C.C..

In questi casi non spetta agli azionisti l'esercizio del diritto di opzione.

Ai sensi e per gli effetti e con le modalità dell'art.2441 C.C., quando l'interesse della Società lo esige, il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato anche in altri casi con deliberazione di aumento di capitale approvata in ogni caso da tanti Soci che rappresentino oltre la metà del capitale sociale.

Per addivenire alla copertura del fabbisogno finanziario della Società, l'organo amministrativo potrà richiedere ai Soci di effettuare versamenti in conto futuri aumenti di capitale.

Potrà altresì richiedere finanziamenti ad altro titolo, entro i limiti stabiliti dalle norme contenute nel T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia e delle disposizioni del CICR.

L'ingresso di altri Soci, potrà avvenire a seguito di aumento del capitale Sociale oppure a seguito di cessione di azioni.

#### **ART.6) AZIONI**

Le azioni sono nominative ed indivisibili, ed ogni azione dà diritto ad un voto.

La qualità di azionista costituisce, di per sè, sola adesione all'atto costitutivo della Società ed al presente Statuto.

Possono detenere azioni esclusivamente Enti Pubblici Locali e/o altri soggetti pubblici e/o Società interamente possedute da Enti Pubblici.

Il domicilio dei Soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dal libro Soci.

I certificati azionari portano la firma di un Amministratore.

I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'organo amministrativo, in una o più volte, nei termini e nei modi che lo stesso reputi convenienti.

A carico dei Soci in ritardo nei pagamenti decorreranno gli interessi nella misura legale, salvo il diritto degli Amministratori di avvalersi delle facoltà loro concesse dall'art. 2344 C.C..

#### **ART.7) OBBLIGAZIONI**

La Società può emettere, a norma e con le modalità di legge, obbligazioni sia nominative sia al portatore, nonché convertibili in azioni e/o con warrant secondo la fissazione

dell'importo anche complessivo, delle modalità di estinzione, di conversione stabilite dall'Assemblea Straordinaria.

**ART.8) TRASFERIMENTI E PRELAZIONE**

In caso di trasferimento delle azioni a qualsiasi titolo, anche di conferimento, o nel caso di cessione del diritto di opzione sulle emittende azioni in caso di aumento di capitale Sociale, il trasferimento è subordinato all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri Soci.

In tali casi il Socio dovrà previamente darne comunicazione con raccomandata AR da inviare al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico, specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le condizioni di vendita, nonché se la prelazione possa essere esercitata anche per una parte soltanto dei titoli.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico provvederanno a darne comunicazione a tutti i Soci entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento.

Nei 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione, i Soci interessati debbono manifestare, a mezzo di raccomandata AR indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico, la propria incondizionata volontà ad acquistare, in tutto o in parte, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita: il silenzio equivarrà a rinuncia della prelazione.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione o l'Amministratore Unico, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento provvederanno a dare comunicazione all'offerente e a tutti i Soci a mezzo lettera raccomandata AR delle proposte di acquisto pervenute.

Trascorso il termine di 60 (sessanta) giorni di cui sopra, il Socio potrà alienare le azioni o i diritti su cui non sia stato esercitato il diritto di prelazione, purchè la vendita avvenga alle condizioni indicate nell'offerta di prelazione e sia effettuata nei tre mesi successivi.

Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più Soci, le azioni o di diritti di opzione offerti in vendita verranno attribuiti ad essi in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società.

Ove le azioni offerte in vendita non trovassero integrale collocamento presso i Soci, l'offerente, trascorso il termine di 60 (sessanta) giorni, avrà diritto di alienarle a terzi.

Il diritto di prelazione è escluso sulle azioni di proprietà dei Comuni Soci qualora il trasferimento avvenga tra i Comuni stessi.

#### **TITOLO IV - Assemblea**

##### **ART.9) ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

L'Assemblea regolarmente costituita, rappresenta la totalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla

legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i Soci, ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e di Statuto e può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purchè in Italia.

#### **ART.10) CONVOCAZIONE**

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico mediante avviso comunicato ai Soci con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'assemblea oppure con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea.

L'avviso deve contenere data, ora e luogo di convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare; nello stesso avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.

#### **ART.11) ATTRIBUZIONI**

L'Assemblea ordinaria:

- 1) approva il bilancio;
- 2) nomina e revoca l'Amministratore Unico, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, gli altri Amministratori, nomina i componenti e il Presidente del Collegio Sindacale nonché il Direttore Generale;
- 3) determina il compenso degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e del Direttore Generale;

- 4) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- 5) delibera l'autorizzazione agli indirizzi generali di gestione dei beni e dei servizi affidati alla Società;
- 6) delibera l'autorizzazione alle operazioni di acquisto, cessione o dismissione di partecipazioni in Società controllate o collegate, nonché l'autorizzazione all'acquisto, alla sottoscrizione e alla vendita di azioni e partecipazioni in altre società od in altri enti;
- 7) delibera l'autorizzazione in materia di piano degli investimenti;
- 8) delibera l'autorizzazione a singole operazioni di investimento di ammontare superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero), qualora non previsti dal piano degli investimenti di cui al punto precedente, salvo che gli Amministratori non ne dichiarino la necessità di immediata esecuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi;
- 9) delibera l'autorizzazione all'acquisto ed alla cessione di beni immobili, di aziende e di rami di queste;
- 9 bis) delibera l'autorizzazione all'assunzione di finanziamenti, nonché l'autorizzazione alla concessione di garanzie in favore di terzi;
- 10) delibera l'autorizzazione su altri oggetti sottoposti al suo esame dagli Amministratori, nonché sugli oggetti

riservati alla sua esclusiva competenza dalla legge e dallo Statuto della Società.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sull'emissione di obbligazioni, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori e su ogni altro oggetto riservato alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.

#### **ART.12) COMPOSIZIONE, INTERVENTO E VOTO**

Hanno diritto di intervenire nell'Assemblea gli Azionisti che risultino iscritti nel libro Soci almeno cinque giorni prima dell'Assemblea e che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione abbiano depositato, presso la sede Sociale o presso gli Enti indicati nell'Avviso di convocazione, i titoli dai quali risulti la loro legittimazione.

Ogni azionista può farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi dell'art. 2372 C.C..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2373 C.C. il diritto di voto non può essere esercitato dal Socio nelle deliberazioni in cui esibisca, per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello della Società.

Al Presidente dell'Assemblea fa carico ogni accertamento in ordine al diritto di intervento, al diritto di voto ed alla regolarità delle deleghe.

#### **ART.13) PRESIDENZA E SEGRETERIA**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico. In caso di assenza od impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, la presidenza è assunta, nell'ordine dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore presente più anziano di carica e, subordinatamente, di età ovvero da persona designata dagli intervenuti. In caso di assenza od impedimento dell'Amministratore Unico, la presidenza è assunta da persona designata dagli intervenuti.

Il Segretario, che può essere scelto tra estranei, è designato dagli intervenuti, su proposta del Presidente.

Di ogni Assemblea viene redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi di legge, ovvero quando è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un Notaio scelto dallo stesso Presidente dell'Assemblea, nel qual caso non è necessaria la nomina del Segretario.

#### **ART.14) COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI**

L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio, ovvero entro 180 (centottanta) giorni dalla predetta chiusura qualora ricorrano le condizioni di cui alla legge.

L'Assemblea sia ordinaria, sia straordinaria, verrà altresì convocata qualora ne facciano richiesta tanti Soci che rappresentino almeno 1/10 (un decimo) del capitale sociale, i quali, peraltro, dovranno indicare nella domanda gli argomenti da trattare.

L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, ed in seconda convocazione qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentato dai Soci intervenuti.

Essa delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato, salvo quanto stabilito dal successivo art. 17 per la nomina degli amministratori.

L'Assemblea si riunisce in sede straordinaria ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico lo ritengano opportuno e nei casi previsti dalla legge.

L'Assemblea straordinaria delibera sia in prima sia in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino più del 66,6% (sessantasei virgola sei per cento) del capitale sociale.

La direzione dei lavori assembleari, la modalità di verbalizzazione degli interventi e la scelta del sistema di votazione compete al Presidente dell'Assemblea.

#### **ART.15) COMPENSI**

Le indennità dovute all'Amministratore Unico, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono deliberate dall'Assemblea a norma di legge o dal Consiglio di Amministrazione nelle ipotesi di cui al terzo comma dell'art. 2389 del C.C..

#### **TITOLO V - Amministrazione**

#### **ART.16) ATTRIBUZIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione sono investiti di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e sono loro riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge e dallo Statuto in modo tassativo riservate all'Assemblea dei Soci con espresso richiamo alle autorizzazioni di cui all'articolo 11 del presente Statuto sociale.

L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione convocano i Soci entro la fine del mese di novembre per verificare lo stato di attuazione dei programmi della Società (piano triennale e budget d'esercizio, piano degli investimenti).

#### **ART.17) NUMERO DEGLI AMMINISTRATORI**

Fermo quanto disposto dall'Art. 4 commi 5 e 4 del D.L. 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n.135, e secondo la determinazione fatta

dall'Assemblea prima di procedere alla nomina, la Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 5 (cinque).

La nomina degli Amministratori è valida con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino più del 66,6% (sessantasei virgola sei per cento) del capitale sociale.

Gli Amministratori, che durano in carica fino a tre esercizi e sono rieleggibili, possono essere anche non Soci.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri di Amministrazione, il Consiglio provvede alla loro temporanea sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale.

I Consiglieri così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio rimarrà in carica con i soli poteri di ordinaria amministrazione e decadrà con effetto dalla data di accettazione dei nuovi amministratori nominati dall'assemblea di cui al seguente capoverso.

L'assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno a maggioranza assoluta un Vice Presidente.

Il Segretario, che può essere scelto tra estranei, è designato dagli intervenuti, su proposta del Presidente.

#### **ART.18) FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente.

In Consiglio si riunisce nella sede della Società o altrove purchè in Italia tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi componenti o dal Collegio Sindacale.

In caso di assenza del Presidente, il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Vice Presidente.

La convocazione contenente il luogo, il giorno e l'ora della riunione e gli argomenti all'ordine del giorno, viene fatta tramite lettera, telefax, telegramma o e-mail spediti al domicilio degli amministratori e dei membri del Collegio Sindacale o all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi comunicato almeno tre giorni prima dell'adunanza o, in caso d'urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima.

#### **ART.19) ALTRE DISPOSIZIONI**

I componenti del Consiglio, purchè non incompatibili ai sensi della vigente legislazione, debbono possedere in riferimento

all'attività sociale speciale competenza e qualificazione professionale, tecnica e/o amministrativa per titolo di studi o studi particolari compiuti o per funzioni disimpegnate presso Aziende od Enti pubblici o privati o per uffici pubblici ricoperti.

#### **ART.20) DELEGHE DI ATTRIBUZIONI**

Fermo quanto disposto dall'Art. 4 commi 5 e 4 del D.L. 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n.135, il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato con delega per l'ordinaria gestione e per ogni altro atto attribuito alla sua competenza nei limiti di legge (artt. 2423, 2443, 2446 e 2447 C.C.) e del presente Statuto.

Non sono delegabili, oltre a quelli che la legge riserva inderogabilmente al Consiglio stesso, le decisioni sui seguenti atti:

- la nomina dei Dirigenti;
- il piano triennale e il budget di esercizio, nonché il piano degli investimenti (fermo restando quanto previsto all'art.11 nn. 7 e 8);
- la politica generale degli investimenti (fermo restando quanto previsto all'art.11 nn. 7 e 8) e delle tariffe;
- i contratti e gli accordi con i Comuni e con le Società dagli stessi partecipate per l'erogazione dei servizi attinenti all'oggetto della Società;

- l'acquisto e la sottoscrizione di azioni o di partecipazioni in altre Società (fermo restando quanto previsto all'art.11 n. 6) o altri enti, di obbligazioni convertibili o di obbligazioni con warrant, nonché l'acquisto di aziende e di rami di queste (fermo restando quanto previsto all'art.11 n.9);
- la vendita di azioni o di partecipazioni in altre Società o in altri enti, di obbligazioni convertibili o di obbligazioni con warrant, o di aziende e di rami di queste (fermo restando quanto previsto all'art.11 n.9);
- l'acquisto o la vendita di beni immobili (fermo restando quanto previsto all'art.11 n.9);
- l'assunzione di finanziamenti (fermo restando quanto previsto dall'articolo 11 n. 9 bis);
- la concessione di garanzie in favore di terzi (fermo restando quanto previsto dall'articolo 11 n. 9 bis);
- l'adozione di qualsiasi decisione in ordine all'esercizio del diritto di voto relativamente alle partecipazioni della Società in altre Società, ogni qualvolta in tali società debba procedersi alla nomina delle rispettive cariche sociali.

Compete al Consiglio di Amministrazione ovvero all'Amministratore Unico l'approvazione del regolamento interno per l'esercizio dei poteri di firma da parte dei Dirigenti e di altri dipendenti.

**ART.21) COMPENSI E RIMBORSO SPESE**

Agli Amministratori compete, oltre a quanto stabilito all'art. 15, anche il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del proprio ufficio.

**ART.22) AMMINISTRATORE UNICO E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Amministratore Unico, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, ciascuno nei limiti delle proprie attribuzioni, hanno la rappresentanza legale della Società di fronte a terzi e in giudizio nonché l'uso della firma sociale.

Hanno facoltà di promuovere azioni, impugnative ed istanze e di resistere in giudizio avanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa, in qualsiasi sede e grado, anche per revocazione o cassazione, nonché di rinunciare agli atti del giudizio, fatte salve le competenze del Direttore Generale.

Hanno altresì facoltà di transigere liti o comprometterle in arbitrati rituali o irrituali qualora, nell'ipotesi del Presidente, sia stato a ciò delegato dal Consiglio di Amministrazione.

Hanno facoltà di nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti e di conferire procure speciali per singoli atti anche a persone estranee alla Società.

Hanno, nell'ambito delle rispettive competenze, il potere di rilasciare procure per singole operazioni a dipendenti della Società e/o terzi, come di revocarle.

**ART.23) DIRETTORE GENERALE**

L'Assemblea degli azionisti può nominare un Direttore Generale in possesso dei requisiti di legge e tenuto conto di sue comprovate attitudini ed esperienze professionali nella gestione di imprese industriali e di servizi, cui conferirà compiti e poteri in forza di mandato.

**TITOLO VI - Vigilanza - Esercizio Sociale - Utili**

**ART.24) COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi, compreso il Presidente, e da due Sindaci supplenti in possesso dei requisiti di legge ai quali è demandato, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. e sino a quando ne ricorrano le condizioni, il controllo contabile della Società.

L'assemblea all'atto della nomina fissa il compenso da corrispondere ai componenti il Collegio entro i limiti previsti dalle tariffe professionali.

Per il Collegio Sindacale composizione, presidenza, cause di ineleggibilità e di decadenza, nomina, cessazione, sostituzione, doveri ed altro si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile.

**ART.25) ESERCIZIO SOCIALE**

L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.

L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione provvedono, entro i termini e con l'osservanza delle disposizioni di legge, alla redazione del bilancio di esercizio che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, con convocazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o entro 180 (centottanta) giorni quando ricorrono i presupposti di legge.

#### **ART.26) DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI**

L'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio è attribuito come segue:

- il cinque per cento (5%) alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- il residuo secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dall'Organo Amministrativo entro il termine fissato dallo stesso.

I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui siano divenuti esigibili, saranno acquisiti dalla Società a norma dell'art. 2949 C.C..

#### **TITOLO VII - Disposizioni generali**

##### **ART.27) RECESSO**

Il diritto di recesso spetta nei soli casi previsti dal primo comma dell'art. 2437 del Codice Civile, nonché nelle altre

ipotesi espressamente previste da norme di legge inderogabili.

Per quanto riguarda termini e modalità del recesso valgono le disposizioni previste dall'art. 2437 bis del Codice Civile.

Il Socio receduto ha diritto alla liquidazione delle azioni.

Il valore delle azioni è determinato dagli Amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione contabile.

Gli Amministratori devono far riferimento al valore risultante dalla situazione patrimoniale della Società, riferita ad un periodo anteriore di non oltre tre mesi dalla data della deliberazione che legittima il recesso, la quale tenga conto della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali della Società, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

In caso di contestazione il valore di liquidazione è determinato entro 90 (novanta) giorni dall'esercizio del diritto di recesso attraverso la relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale del luogo ove ha sede la Società.

#### **ART.28) SCIoglimento**

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri ed il compenso: soddisfatti tutti i creditori sociali si rimborseranno le

azioni ordinarie fino all'intero valore nominale e l'eventuale residuo sarà ripartito in parti uguali tra tutte le azioni.

**ART.29) CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Qualunque controversia tra gli azionisti, amministratori, liquidatori e sindaci, ovvero tra gli azionisti, amministratori, liquidatori e sindaci e la Società e viceversa, in ordine ai loro rapporti sociali che abbiano per oggetto diritti disponibili a norma di legge, fatta eccezione per quelle di inderogabile competenza dell'Autorità Giudiziaria, è demandata, per la sua risoluzione, ad un arbitro che giudicherà secondo le norme previste dal codice di procedura civile.

Il ricorso alla procedura arbitrale è proposto dalla parte che vi ha interesse mediante domanda tendente ad ottenere la nomina dell'arbitro rivolta al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti competente in relazione alla sede della Società'.

Se questi non provvede entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, la nomina stessa deve essere richiesta al Presidente del Tribunale competente.

Ricorrendo le ipotesi di legge, la domanda è depositata presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente.

**ART 30) FORO COMPETENTE**

Foro competente per ogni controversia non demandabile  
all'arbitro è quello relativo alla sede della Società'.

**ART.31) RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le  
disposizioni di legge.

F.to Valentino Mejetta

F.to Pietro Fabiano

-I.S.-

# Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

## VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

**CORE - CONSORZIO  
RECUPERI ENERGETICI -  
S.P.A.**



**RKJZ5S**

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SESTO SAN GIOVANNI (MI) VIA DANIELE MANIN 181 CAP 20099
Indirizzo PEC	<a href="mailto:corespa@smart-cert.it">corespa@smart-cert.it</a>
Numero REA	MI - 1501332
Codice fiscale	85004470150
Partita IVA	02733400960
Forma giuridica	societa' per azioni
Data atto di costituzione	24/10/1995
Data iscrizione	10/07/1996
Data ultimo protocollo	04/06/2018
Amministratore Unico	CIPRIANO MARCO LUIGI <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

### ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	06/07/2002
Attività esercitata	gestione di rifiuti nelle fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri metodi
Codice ATECO	38
Codice NACE	38
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

### L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	2.000.000,00
Addetti al 31/12/2017	45
Soci	5
Amministratori	1
Titolari di cariche	1
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	0
Pratiche RI dal 08/06/2017	13
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

### CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì

### DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2016 - 2015 - 2014 - 2013 - 2012 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	72

Le informazioni, sopra riportate, sono tutte di fonte Registro Imprese o REA (Repertorio Economico Amministrativo); si possono trovare i dettagli nella Visura o nel Fascicolo d'Impresa

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

## Indice

1 Sede .....	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
3 Capitale e strumenti finanziari .....	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	4
5 Amministratori .....	6
6 Sindaci, membri organi di controllo .....	6
7 Titolari di altre cariche o qualifiche .....	8
8 Attività, albi ruoli e licenze .....	15
9 Aggiornamento impresa .....	16

## 1 Sede

Indirizzo Sede legale	SESTO SAN GIOVANNI (MI) VIA DANIELE MANIN 181 CAP 20099
Indirizzo PEC	corespa@smart-cert.it
Partita IVA	02733400960
Numero REA	MI - 1501332

iscrizione REA  
sede legale

Numero repertorio economico amministrativo (REA): MI - 1501332  
SESTO SAN GIOVANNI (MI)  
VIA DANIELE MANIN 181 CAP 20099

indirizzo elettronico  
partita iva

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: corespa@smart-cert.it  
02733400960

## 2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Data di iscrizione: 10/07/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 24/10/1995
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' OPERA NELL'AMBITO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ED HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO IN PROPRIO E/O PER CONTO TERZI, SIA IN VIA DIRETTA SIA ATTRAVERSO SOCIETA', ASSOCIAZIONI DI QUALUNQUE NATURA, TEMPORANEE O PERMANENTI COMPRESI ...

### Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 85004470150  
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI  
Precedente numero di iscrizione: MI-1996-754138  
Data iscrizione: 10/07/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 10/07/1996

## informazioni costitutive

### Sistema di amministrazione e controllo

**durata della società**

Data atto di costituzione: 24/10/1995

**scadenza esercizi**

Data termine: 31/12/2050

**sistema di amministrazione e controllo contabile**

Scadenza degli esercizi al 31/12

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

**forme amministrative**

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale

Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione

**collegio sindacale**

**amministratore unico** (in carica)

Numero effettivi: 3

Numero supplenti: 2

### Oggetto sociale

LA SOCIETA' OPERA NELL'AMBITO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ED HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO IN PROPRIO E/O PER CONTO TERZI, SIA IN VIA DIRETTA SIA ATTRAVERSO SOCIETA', ASSOCIAZIONI DI QUALUNQUE NATURA, TEMPORANEE O PERMANENTI COMPRESI CONSORZI E GRUPPI DI INTERESSE ECONOMICO, CONTROLLATE E/O COLLEGATE O COMUNQUE PARTECIPATE, DELLE SEGUENTI ATTIVITA':

1) GESTIONE RIFIUTI NELLE VARIE FASI DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO, PER TERMODISTRUZIONE E/O ALTRI METODI;

2) ACQUISIZIONE, REALIZZAZIONE, UTILIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, POTENZIAMENTO ED AMPLIAMENTO DI IMPIANTI A TECNOLOGIA COMPLESSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, GARANTENDO LA CONTINUITA' DEL SERVIZIO ED UN COSTANTE AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI STESSI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE;

3) SMALTIMENTO DI RIFIUTI OSPEDALIERI, NONCHE' DI ALTRI TIPI DI RIFIUTO, ANCHE SPECIALI, PER I QUALI SIA UTILE O COMPATIBILE LO SMALTIMENTO NEGLI IMPIANTI SOCIALI;

4) GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO;

5) PRODUZIONE, GESTIONE, DISTRIBUZIONE, CESSIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE, LIMITATAMENTE A QUANTO PRODOTTO DAI PROPRI IMPIANTI E/O LIMITATAMENTE ALLE NECESSITA' DEI SOCI.

LA SOCIETA' POTRA' PORRE IN ESSERE ED ESERCITARE QUALSIASI ATTIVITA' O SERVIZIO -ANCHE DI COMMERCIALIZZAZIONE E DI STUDIO- CONNESSO, AUSILIARIO, STRUMENTALE, ACCESSORIO O COMPLEMENTARE RISPETTO ALLE ATTIVITA' DI CUI SOPRA.

LA SOCIETA' POTRA' REALIZZARE E GESTIRE LE ATTIVITA' DI CUI SOPRA DIRETTAMENTE, IN CONCESSIONE, IN APPALTO O IN QUALSIASI ALTRA FORMA, NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.

LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE PROMUOVERE LA COSTITUZIONE O ASSUMERE SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRECTAMENTE INTERESSENZE, QUOTE O PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE, SOCIETA', GRUPPI DI INTERESSE ECONOMICO, CONSORZI ED ENTI IN GENERE AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO.

LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI DI CARATTERE TECNICO, COMMERCIALE, INDUSTRIALE, MOBILIARE, IMMOBILIARE E FINANZIARIO, INCLUSA LA PRESTAZIONE E/O L'OTTENIMENTO DI GARANZIE REALI E PERSONALI, RITENUTE NECESSARIE ED UTILI PER L'ESERCIZIO DELL'OGGETTO SOCIALE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI.

LA SOCIETA' NON POTRA' IN ALCUN CASO SVOLGERE ATTIVITA' RISERVATE ALLE BANCHE O AD ALTRI INTERMEDIARI AUTORIZZATI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA BANCARIA, CREDITIZIA E FINANZIARIA.

LA SOCIETA' NELL'AMBITO DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' AMBIENTALE DEL TERRITORIO NONCHE' RISPETTOSA DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLE STRUTTURE REALIZZATE, ASSICURA L'INFORMAZIONE AGLI UTENTI E GARANTISCE L'ACCESSO AI CITTADINI ALLE INFORMAZIONI INERENTI AI SERVIZI GESTITI NELL'AMBITO DI PROPRIA COMPETENZA, ALLE TECNOLOGIE IMPIEGATE, AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI.

LA SOCIETA' DEVE EFFETTUARE OLTRE L'80% (OTTANTA PER CENTO) DEL PROPRIO FATTURATO NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AD ESSA AFFIDATI DAGLI ENTI PUBBLICI SOCI.

## Poteri

### poteri associati alla carica di Amministratore Unico

FATTO SALVO IL DISPOSTO DELL'ART.16 COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175, L'AMMINISTRATORE UNICO E' INVESTITO DI TUTTI I POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' E GLI SONO RICONOSCIUTE TUTTE LE FACOLTA' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI CHE NON SIANO DALLA LEGGE E DALLO STATUTO IN MODO TASSATIVO RISERVATE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI CON ESPRESSO RICHIAMO ALLE AUTORIZZAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DELLO STATUTO SOCIALE.

L'AMMINISTRATORE UNICO CONVOCA I SOCI ENTRO LA FINE DEL MESE DI NOVEMBRE PER VERIFICARE LO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA SOCIETA' (PIANO TRIENNALE E BUDGET D'ESERCIZIO, PIANO DEGLI INVESTIMENTI).

## Altri riferimenti statutari

### clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

### clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

## 3 Capitale e strumenti finanziari

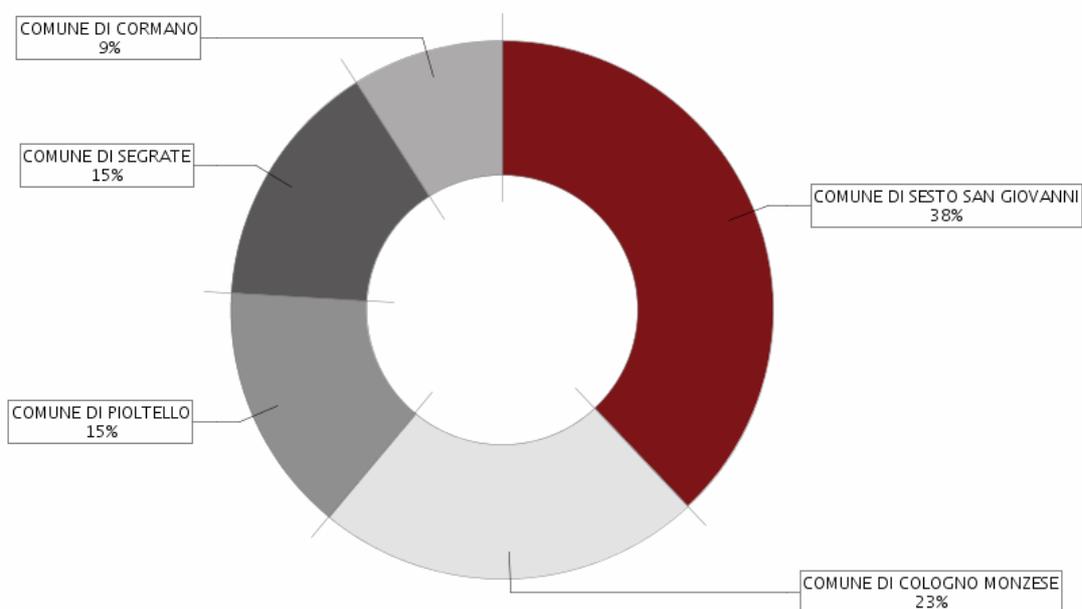
<b>Capitale sociale in Euro</b>	Deliberato:	2.000.000,00
	Sottoscritto:	2.000.000,00
	Versato:	2.000.000,00
<b>Azioni</b>	Numero azioni:	2.000.000
	Valore:	1,00 Euro

### strumenti finanziari previsti dallo statuto

Obbligazioni:  
VEDI ART. 7 STATUTO SOCIALE

## 4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

### Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 25/05/2018



Il grafico ad anello e la tabella sottostante rappresentano una **sintesi della composizione societaria** dell'impresa (le quote di proprietà sono sommate per titolare e poi arrotondate).  
Si sottolinea che solo l'elenco dei soci, disponibile di seguito alla tabella di sintesi, fornisce la completa e dettagliata situazione societaria così come depositata.

Socio	N. azioni	Valore	%	Tipo diritto
<b>COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI</b> 02253930156	760.000	760.000,00	38 %	proprietà'
<b>COMUNE DI COLOGNO MONZESE</b> 03353020153	460.000	460.000,00	23 %	proprietà'
<b>COMUNE DI PIOLTELLO</b> 83501410159	300.000	300.000,00	15 %	proprietà'
<b>COMUNE DI SEGRATE</b> 83503670156	300.000	300.000,00	15 %	proprietà'
<b>COMUNE DI CORMANO</b> 01086310156	180.000	180.000,00	9 %	proprietà'

### Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 25/05/2018

pratica con atto del 27/04/2018

Data deposito: 25/05/2018

Data protocollo: 25/05/2018

Numero protocollo: MI-2018-217350

*L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato*

#### capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:  
2.000.000,00 Euro

#### Proprietà'

Quota composta da: 760.000 azioni ordinarie  
pari a nominali: 760.000,00 Euro

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

Codice fiscale: 02253930156

Tipo di diritto: proprietà'

#### Proprietà'

Quota composta da: 460.000 azioni ordinarie  
pari a nominali: 460.000,00 Euro

**COMUNE DI COLOGNO MONZESE**

Codice fiscale: 03353020153

Tipo di diritto: proprietà'

#### Proprietà'

Quota composta da: 300.000 azioni ordinarie  
pari a nominali: 300.000,00 Euro

**COMUNE DI SEGRATE**

Codice fiscale: 83503670156

Tipo di diritto: proprietà'

#### Proprietà'

Quota composta da: 300.000 azioni ordinarie  
pari a nominali: 300.000,00 Euro

**COMUNE DI PIOLTELLO**

Codice fiscale: 83501410159

Tipo di diritto: proprietà'

#### Proprietà'

Quota composta da: 180.000 azioni ordinarie  
pari a nominali: 180.000,00 Euro

**COMUNE DI CORMANO**

Codice fiscale: 01086310156

Tipo di diritto: proprietà'

## 5 Amministratori

<b>Amministratore Unico</b>	CIPRIANO MARCO LUIGI	Rappresentante dell'impresa
-----------------------------	----------------------	-----------------------------

**Forma amministrativa adottata**  
amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1

### Elenco amministratori

**Amministratore Unico**  
CIPRIANO MARCO LUIGI

*domicilio*

Rappresentante dell'impresa  
Nato a MILANO (MI) il 06/08/1957  
Codice fiscale: CPRMCL57M06F205C  
MILANO (MI) VIA SILVESTRI GIOVANNI 15 CAP 20126

*carica*

**amministratore unico**  
Nominato con atto del 27/04/2018  
Data di prima iscrizione 04/01/2013  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

## 6 Sindaci, membri organi di controllo

<b>Presidente Del Collegio Sindacale</b>	NICOSIA GIUSEPPE
<b>Sindaco</b>	GALARDI EDUARDO
<b>Sindaco Supplente</b>	TERMINE RAFFAELE
<b>Sindaco Supplente</b>	PORTA LUIGI
<b>Sindaco</b>	SILVA MAURA
<b>Societa' Di Revisione</b>	BDO ITALIA S.P.A.

**Organi di controllo**  
collegio sindacale

Numero in carica: 5  
Durata in carica: 3 esercizi

**Elenco sindaci, membri degli organi di controllo**

**Presidente Del Collegio Sindacale**  
NICOSIA GIUSEPPE

*domicilio*

Nato a TRIPOLI LIBIA il 13/01/1962  
Codice fiscale: NCSGPP62A13Z326D  
Cittadinanza italia  
SESTO SAN GIOVANNI (MI) VIA MARELLI 19 CAP 20099

*carica*

**presidente del collegio sindacale**  
Nominato con atto del 27/04/2018  
Data iscrizione: 31/05/2018  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019

*registro revisori legali*

Numero: 31 BIS  
Data: 21/04/1995  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

**Sindaco**

**GALARDI EDUARDO**

*domicilio*

Nato a MILANO (MI) il 13/07/1977  
Codice fiscale: GLRDRD77L13F205D  
MILANO (MI) VIA DEL FUTURISMO 6 CAP 20138

*carica*

**sindaco**  
Nominato con atto del 20/10/2017  
Data di prima iscrizione 05/01/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Numero: 9  
Data: 01/02/2011  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Sindaco Supplente**

**TERMINE RAFFAELE**

*domicilio*

Nato a TRANI (BA) il 29/01/1973  
Codice fiscale: TRMRFL73A29L328R  
MILANO (MI) VIA ALESSANDRO ASTESANI 41 CAP 20161

*carica*

**sindaco supplente**  
Nominato con atto del 20/10/2017  
Data di prima iscrizione 05/01/2015  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Numero: 47  
Data: 15/06/2007  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Sindaco Supplente**

**PORTA LUIGI**

*domicilio*

Nato a AGRATE BRIANZA (MB) il 15/11/1952  
Codice fiscale: PRTLGU52S15A087R  
AGRATE BRIANZA (MB) VIA S. FRANCESCO 3 CAP 20864

*carica*

**sindaco supplente**  
Nominato con atto del 20/10/2017  
Data iscrizione: 29/11/2017  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Data presentazione carica: 20/11/2017  
Numero: 31 BIS  
Data: 21/04/1995  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Sindaco**

**SILVA MAURA**

*domicilio*

Nata a SEREGNO (MB) il 15/09/1976  
Codice fiscale: SLVMRA76P55I625F  
SEREGNO (MB) VIA CESARE CANTU' 46 CAP 20831 FRAZIONE 20831

*carica*

**sindaco**

Nominato con atto del 27/04/2018  
Data iscrizione: 31/05/2018  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Numero: 63  
Data: 10/08/2007  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Societa' Di Revisione**  
**BDO ITALIA S.P.A.**

Codice fiscale: 07722780967

*sede*

MILANO (MI)  
VIALE ABRUZZI 94 CAP 20131

*carica*

**societa' di revisione**

Nominato con atto del 20/10/2017  
Data iscrizione: 29/11/2017  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019  
Numero: 26  
Data: 02/04/2013  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

## 7 Titolari di altre cariche o qualifiche

**Procuratore**

**TASSONE ILARIO**

**Rappresentante dell'impresa**

**Procuratore**

**TASSONE ILARIO**

Rappresentante dell'impresa  
Nato a CROTONE (KR) il 27/09/1964  
Codice fiscale: TSSLRI64P27D122S  
VIGNATE (MI) VIA LEONARDO DA VINCI 26 CAP 20060

*domicilio*

*carica*

**procuratore**

Nominato con atto del 07/05/2018  
Data iscrizione: 07/06/2018  
Durata in carica: fino alla revoca

*poteri*

CON ATTO DEL 07/05/2018 REP 30888/14184  
ALL'ING. TASSONE ILARIO IN QUALITA' DI DIRETTORE TECNICO DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI SESTO SAN GIOVANNI E' STATA CONFERITA PROCURA PER IL COMPIMENTO DEGLI ATTI RELATIVI ALLA DIREZIONE, CONTROLLO E COORDINAMENTO DEGLI UFFICI CUI E' PREPOSTO, TRA CUI IN PARTICOLARE, NELL'AMBITO DELLA SUDETTA QUALITA', I POTERI DI:  
1. DIRIGERE LE ATTIVITA' TECNICO-PRODUTTIVE DEGLI UFFICI E IMPIANTI CUI E' PREPOSTO ALLO SCOPO DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA PRODUZIONE INDICATI NEI PROGRAMMI DELLA SOCIETA', ASSICURANDO LA PIU' EFFICACE UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE, MODIFICANDONE E OTTIMIZZANDONE L'IMPIEGO AL FINE DI MIGLIORARE I RISULTATI INDUSTRIALI DELLE UNITA' PRODUTTIVE STESSE, SVOLGENDO TUTTE LE ATTIVITA' NECESSARIE A MANTENERE PIENA EFFICIENZA E GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO OTTIMALE;  
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA' AMMINISTRATIVE, SIA CENTRALI CHE PERIFERICHE, ITALIANE ED ESTERE, QUALI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DELLE REGIONI, DELLE PROVINCE E O CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI E ALTRI ENTI PUBBLICI, ENTI DI CONTROLLO, AZIENDE

SANITARIE LOCALI, AGENZIE REGIONALI PER LA PROTEZIONE CIVILE E DELL'AMBIENTE, UFFICI DI IGIENE, VIGILI DEL FUOCO, FORZE DELL'ORDINE, PROTEZIONE CIVILE, CON LA PIU' AMPIA FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE ISTANZE, DENUNZIE, RICORSI, VERBALI, OPPOSIZIONI, MEMORIE, DICHIARAZIONI, DOCUMENTAZIONE TECNICA, RICHIESTE DI ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI NONCHE' RICHIESTE DI RILASCIO DI CONCESSIONI, CONVENZIONI, DISCIPLINARI, LICENZE ED AUTORIZZAZIONI E DI SVOLGERE LE FUNZIONI DI RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO A' SENSI DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50;

3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE PER LA QUALITA', L'AMBIENTE, LA SALUTE E SICUREZZA ED EVENTUALI SCHEMI DI CERTIFICAZIONE NONCHE' CON GLI ORGANISMI DI ATTESTAZIONE SOA FIRMANDO ISTANZE, INFORMATIVE, CORRISPONDENZA TECNICA E/O OGNI QUALSIVOGLIA COMUNICAZIONE CHE SI RENDA OPPORTUNA O NECESSARIA PER GLI ADEMPIMENTI DI CARATTERE OPERATIVO E AMMINISTRATIVO POSTI A CARICO DELLA SOCIETA' AI SENSI DELLA NORMATIVA APPLICABILE;

4. SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000,00 (QUARANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER CIASCUN ATTO NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI LEGGE E SECONDO LE PROCEDURE PREVISTE DAL "REGOLAMENTO ACQUISTI CORE";

5. TENERE I RAPPORTI CON LE IMPRESE AFFIDATARIE DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE SOTTOSCRIVENDO LA CORRISPONDENZA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE;

6. ASSENTIRE L'AUTORIZZAZIONE DEI SUBAPPALTI E GESTIRE LE PROCEDURE ATTUATIVE;

7. SOTTOSCRIVERE VERBALI DI CONSEGNA E/O ACCETTAZIONE DI MATERIALE NONCHE' ATTESTAZIONI DI AVVENUTA PRESTAZIONE DI OPERE;

8. SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ESTERNA RELATIVA AL NORMALE ESERCIZIO CONNESSA ALLA FUNZIONE, IVI INCLUSA QUELLA IN RISPOSTA A RECLAMI PER DISSERVIZI E/O RICHIESTE DI INFORMAZIONE PERVENUTE DAGLI UTENTI;

9. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE RIUNIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO INDETTE DA COMUNI, AUTORITA' DI SETTORE, ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI AVENTI AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE, GESTIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE RELATIVE AL TERMOVALORIZZATORE;

10. SOTTOSCRIVERE DOMANDE, ISTANZE, DICHIARAZIONI FINALIZZATE AL RILASCIO DA PARTE DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, CONVENZIONI, PERMESSI PER LA REALIZZAZIONE, GESTIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE RELATIVE AL TERMOVALORIZZATORE CON ALLEGATI I RELATIVI ELABORATI PROGETTUALI, RELAZIONI TECNICHE E DISCIPLINARI;

11. NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI, DELEGARE A PROPRI COLLABORATORI IL COMPIMENTO DI SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI.

AL NOMINATO PROCURATORE VENGONO CONFERITI TUTTI I NECESSARI POTERI, NESSUNO ESCLUSO OD ECCELTUATO, PER L'ESPLETAMENTO DELLE SUDETTE ATTIVITA', IVI COMPRESO IL POTERE DI SOTTOSCRIVERE OGNI DOCUMENTO INERENTE E CONSEGUENTE, SENZA CHE MAI SI POSSA OPPORRE MANCANZA, DIFETTO OD INDETERMINATEZZA DI POTERI. E' STATA CONFERITA ALL' ING. TASSONE ILARIO LA SEGUENTE DELEGA E PROCURA AFFINCHÉ, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' A QUESTI AFFIDATE NELL'AMBITO DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI SESTO SAN GIOVANNI DELLA SOCIETA' CORE S.P.A. IN QUALITA' DI DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO COMPIA, ESERCITANDO TUTTI I POTERI E LE PREROGATIVE DELEGABILI DEL DATORE DI LAVORO, CON IL PRESENTE ATTO DELEGATE, OGNI ATTO NECESSARIO A GARANTIRE L'OSSERVANZA, L'ADEMPIMENTO E L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TESTO UNICO N. 81/2008 E S.M.I. NONCHE' DI TUTTE LE ALTRE NORME VIGENTI E DI QUELLE CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA EMANATE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, PROVVEDENDO ALTRESI' A TUTTE LE INCOMBENZE CONSEGUENTI E/O COLLEGATE E IN ADEMPIMENTO DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA IVI SPECIFICATI.

IN MERITO A TUTTE LE PROBLEMATICHE CONNESSE AGLI OBBLIGHI DELEGATI E CONSEGUENTI ALLA APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE SOPRA MENZIONATE, IL DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO POTRA' AGIRE PER CONTO DELLA SOCIETA' CON AUTONOMIA DECISIONALE E PATRIMONIALE, QUINDI SENZA RICORRERE AD AUTORIZZAZIONE ALCUNA, NEI LIMITI DI EURO 40.000,00 PER SINGOLA OPERAZIONE, ESERCITANDO, QUALORA LE ATTIVITA' RICHIEDANO LIVELLI DI AUTORIZZAZIONE SUPERIORI, IL POTERE/DOVERE DI FORMULARE SEGNALAZIONI, PROPOSTE, PIANI DI INTERVENTO IN RELAZIONE ALLE PREDETTE PROBLEMATICHE, IN ACCORDO ALLE PROCEDURE AZIENDALI. L' ING. TASSONE ILARIO IN QUALITA' DI DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO E' IN OGNI CASO DELEGATO ALTRESI' A COMPIERE, SENZA LIMITI DI SPESA E CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, PATRIMONIALE E ORGANIZZATIVA, TUTTE QUELLE AZIONI IDONEE AD IMPEDIRE L'INSORGENZA O L'AGGRAVAMENTO DI QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO CHE DOVESSE INSORGERE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI O DI TERZI, QUALI IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL BLOCCO IMMEDIATO DELLE ATTIVITA', L'EVACUAZIONE IMMEDIATA DEGLI

IMMOBILI OVE SI SVOLGONO LE ATTIVITA' DI COMPETENZA, LA CHIUSURA DEGLI STESSI E QUANT'ALTRO POSSA IMPEDIRE DANNI ALLE PERSONE ED ALLE COSE.

PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO DI CUI AL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO HA ALTRESI' IL POTERE DI AVVALERSI DELL'OPERA DI DIRIGENTI E PREPOSTI OVVERO TERZI SOGGETTI ESTERNI ALLA SOCIETA', PURCHE' POSSEGGANO TUTTI I REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE E SIANO DEBITAMENTE ISTRUITI, PREPARATI ED INFORMATI (TRAMITE ORDINI DI SERVIZIO, LETTERE DI INDIVIDUAZIONE E DIRETTIVE) DELLE MANSIONI PROPRIE, NONCHE' DELLE CONSEGUENTI INCOMBENZE, FERMO L'OBBLIGO DI VERIFICARNE L'ESATTO ADEMPIMENTO.

AL FINE DI CONSENTIRE AL DELEGANTE DI MONITORARE LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO GARANTIRA' UN'INFORMAZIONE SCRITTA PERIODICA AL DELEGANTE CON CADENZA SEMESTRALE, FATTA SALVA UN'INFORMAZIONE TEMPESTIVA, AL DI FUORI DELL'INFORMAZIONE PERIODICA, IN CASO DI GRAVI EPISODI O DI EVENTI STRAORDINARI ED ECCEZIONALI ED OGNI QUALVOLTA SITUAZIONI CONTINGENTI LO RICHIEDESSERO.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, L' ING. TASSONE ILARIO E' DELEGATO AD ADEMPIERE, NELL'AMBITO DEL COMPENDIO AZIENDALE DI PROPRIA COMPETENZA, AI SEGUENTI OBBLIGHI INERENTI IL RISPETTO DELLA NORMATIVA:

-PROVVEDERE AD ATTUARE E A FAR ATTUARE LE MISURE GENERALI DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO PREVISTE DAL TESTO UNICO N. 81/2008 E S.M.I.;

-PROVVEDERE ALLA PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI TUTTE LE ATTIVITA' INTESA A DARE ATTUAZIONE ED ADEMPIMENTO A TUTTE LE NORME VIGENTI E APPLICABILI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO;

-PROVVEDERE ALL'ADEGUAMENTO ED ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE, VIGILANDO SULL'ATTIVAZIONE DELLE STESSE IN OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE, NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA;

-ORGANIZZARE E FAR ESEGUIRE LA MANUTENZIONE DEGLI STABILI, DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE E DEI PRESIDII ANTINFORTUNISTICI FUNZIONALI ALLE ATTIVITA' ED I CONTROLLI NECESSARI AD ASSICURARE L'ADEGUATO FUNZIONAMENTO E L'EFFICIENZA DEGLI STESSI, GARANTENDONE IN TALE MANIERA L'AFFIDABILITA';

-VERIFICARE, ANCHE TRAMITE I DIRIGENTI E PREPOSTI, L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL TESTO UNICO N.81/2008 E S.M.I. NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E PROMUOVENDO EVENTUALI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA AD OBBLIGHI E DISPOSIZIONI DI CUI SOPRA;

-ASSICURARE L'ATTUAZIONE DI TUTTE LE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ADEMPIMENTO DELLE NORME PREVISTE IN MATERIA DI SORVEGLIANZA SANITARIA, FERMO RESTANDO CHE LA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE PERMANE IN CAPO AL DATORE DI LAVORO;

-PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA SUFFICIENTE ED ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO;

-COMPIERE OGNI ALTRA ATTIVITA', STRUMENTALE, FUNZIONALE E/O PROPEDEUTICA A CIASCUNA DI QUELLE SOPRA ENUMERATE, AL FINE DI GARANTIRE LA COMPLETA OTTEMPERANZA A TUTTE LE NORME DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI IN TEMA DI SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, AD ESCLUSIONE DI QUANTO NON ESPRESSAMENTE DELEGABILE AI SENSI DEL TESTO UNICO N. 81/2008 E S.M.I. -. NELL'AMBITO DEI POTERI TUTTI COME SOPRA CONFERITI ED ESEMPLIFICATI NELLA PRESENTE DELEGA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO HA FACOLTA', PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL DELEGANTE E IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DAGLI ARTT. 16 E 17 DEL TESTO UNICO N.81/2008 E S.M.I., DI SUB-DELEGARE LE FUNZIONI ED I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E DEGLI INCARICHI AFFIDATI.

DELEGA DI POTERI IN MATERIA AMBIENTALE

L' ING. TASSONE ILARIO E' ALTRESI' DELEGATO IN MATERIA AMBIENTALE E LEGITTIMATO AD ASSolvere, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' A QUESTI AFFIDATE NELL'AMBITO DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI SESTO SAN GIOVANNI DELLA SOCIETA' CORE S.P.A., AGLI OBBLIGHI ED ALLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, COMPIENDO, PER QUANTO DI COMPETENZA, OGNI ATTO NECESSARIO A GARANTIRE L'OSSERVANZA E L'ATTUAZIONE DI TUTTE LE NORME E LE PRESCRIZIONI VIGENTI E DI QUELLE CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA EMANATE IN MATERIA DI TUTELA E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN GENERALE IN TEMA DI PREVENZIONE DI OGNI FORMA DI INQUINAMENTO DELL'ECOSISTEMA E DEPAUPERAMENTO DELLE RISORSE NATURALI, ANCHE SECONDO QUANTO PREVISTO E DISCENDENTE DA NORME IMPERATIVE, DA AUTORIZZAZIONI, DA ORDINI DI QUALSIASI GENERE IMPARTITI DALLA COMPETENTE AUTORITA', DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, ED IN GENERE DA OGNI ALTRA REGOLA DI PRUDENZA E DILIGENZA SUL LAVORO, CON

L'OBIETTIVO DI RISPETTARE LA NORMATIVA AMBIENTALE, ELIMINARE I RISCHI E PREVENIRE LE CONSEGUENZE DI QUALSIVOGLIA DANNO ALLE PERSONE, ALLE COSE E ALL'AMBIENTE; IL TUTTO CON AUTONOMIA DECISIONALE E PATRIMONIALE, QUINDI SENZA RICORRERE AD AUTORIZZAZIONE ALCUNA, NEI LIMITI DI EURO 40.000,00 PER SINGOLA OPERAZIONE, ESERCITANDO, QUALORA LE ATTIVITA' RICHIEDANO LIVELLI DI AUTORIZZAZIONE SUPERIORI, IL POTERE/DOVERE DI FORMULARE SEGNALAZIONI, PROPOSTE, PIANI DI INTERVENTO IN RELAZIONE ALLE PREDETTE PROBLEMATICHE, IN ACCORDO ALLE PROCEDURE AZIENDALI.

L' ING. TASSONE ILARIO, IN RELAZIONE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, E' IN OGNI CASO DELEGATO ALTRESI' A COMPIERE, SENZA LIMITI DI SPESA E CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, PATRIMONIALE E ORGANIZZATIVA, TUTTE QUELLE AZIONI IDONEE AD IMPEDIRE L'INSORGENZA O L'AGGRAVAMENTO DI QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO CHE DOVESSE INSORGERE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' AL FINE DI IMPEDIRE DANNI ALLE PERSONE, ALLE COSE E ALL'AMBIENTE.

AL FINE DI CONSENTIRE AL DELEGANTE DI MONITORARE LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, IL DELEGATO GARANTIRA' UN'INFORMAZIONE SCRITTA PERIODICA AL DELEGANTE CON CADENZA SEMESTRALE, FATTA SALVA UN'INFORMAZIONE TEMPESTIVA, AL DI FUORI DELL'INFORMAZIONE PERIODICA, IN CASO DI GRAVI EPISODI O DI EVENTI STRAORDINARI ED ECCEZIONALI ED OGNI QUALVOLTA SITUAZIONI CONTINGENTI LO RICHIEDESSERO.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, L' ING. TASSONE ILARIO E' DELEGATO AD ADEMPIERE, NELL'AMBITO DEL COMPENDIO AZIENDALE DI PROPRIA COMPETENZA, AI SEGUENTI OBBLIGHI INERENTI IL RISPETTO DELLA NORMATIVA:

- GARANTIRE L'INDIVIDUAZIONE E VERIFICARE LA CONFORMITA' ED IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE COLLEGATA O COMUNQUE CONNESSA ALLA TIPOLOGIA E NATURA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E VIGILARE SULL'OSSERVANZA DELLA STESSA;
- ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE E GLI IMPIANTI ESISTENTI O DA COSTRUIRE SIANO IN POSSESSO DI, E CONFORMI A, TUTTE LE AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, ISCRIZIONI, TITOLI E CERTIFICAZIONI PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI, SOTTOSCRIVENDO LE RELATIVE ISTANZE E COMUNICAZIONI, E POSSIEDANO I REQUISITI NECESSARI PER IL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI;
- GARANTIRE NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA', L'OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE E DI LEGGE APPLICABILI E COMUNQUE IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI E DI CONTROLLO NEL SETTORE AMBIENTALE E DI TUTTI I NECESSARI ADEMPIMENTI ANCHE FORMALI PREVISTI IN MATERIA AMBIENTALE, NONCHE' AD ASSICURARE CHE GLI IMPIANTI SIANO SOTTOPOSTI A PERIODICA MANUTENZIONE;
- VERIFICARE IL NON SUPERAMENTO DEI LIMITI DI ESERCIZIO E DELLE CONCENTRAZIONI DELLE SOSTANZE INQUINANTI PREVISTI DALLA NORMATIVA O AUTORIZZATI;
- ASSICURARE CHE LA TUTELA DALL'INQUINAMENTO DI SUOLO, SOTTOSUOLO E FALDA IDRICA, LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI BONIFICA DI SITI CONTAMINATI (INCLUDE LE RELATIVE NOTIFICHE)E LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E RIPARAZIONE DEL DANNO AMBIENTALE (INCLUDE LE RELATIVE AZIONI E COMUNICAZIONI) AVVENGANO NEL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DAL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I., DA OGNI NORMATIVA O AUTORIZZAZIONE O PRESCRIZIONE COMUNQUE COLLEGATA O CONNESSA/PERTINENTE ALLA TIPOLOGIA E NATURA DELL'ATTIVITA' SVOLTA;
- ASSICURARE CHE LA GESTIONE E VERIFICA DELLE EMISSIONI IN ATOFERA AVVENGANO NEL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DAL D.LGS.152/2006 E S.M.I., E DA OGNI ALTRA NORMATIVA O/E AUTORIZZAZIONE O PRESCRIZIONE COMUNQUE COLLEGATA O PERTINENTE ALLA TIPOLOGIA E NATURA DELL'ATTIVITA' SVOLTA;
- ASSICURARE CHE LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI AVVENGA NEL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DAL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. E DA OGNI NORMATIVA COMUNQUE COLLEGATA O PERTINENTE ALLA TIPOLOGIA E NATURA DEI RIFIUTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' SVOLTA VERIFICANDO CHE LE IMPRESE UTILIZZATE PER IL LORO TRASPORTO, TRATTAMENTO O RICICLO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE E ASSICURANDO LA CORRETTA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO DELLA TRACCIABILITA' DEL RIFIUTO (SISTRI) DAL MOMENTO DELLA SUA EFFETTIVA OPERATIVITA';
- ASSICURARE CHE LA GESTIONE DEI RIFIUTI PER CONTO TERZI AVVENGA NEL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DAL D.LGS.152/2006 E S.M.I., E DA OGNI ALTRA NORMATIVA COMUNQUE COLLEGATA O PERTINENTE ALLA TIPOLOGIA E NATURA DEI RIFIUTI "TRATTATI/CONFERITI" COME PREVISTO DALLE AUTORIZZAZIONI OTTENUTE E ASSICURANDO LA CORRETTA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO DELLA TRACCIABILITA' DEL RIFIUTO (SISTRI) DAL MOMENTO DELLA SUA EFFETTIVA OPERATIVITA';
- ASSICURARE LA CONFORMITA' DEGLI SCARICHI IDRICI AI SENSI DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I., DI OGNI NORMATIVA REGIONALE E LOCALE O COMUNQUE COLLEGATA, E DELLE PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE;
- ASSICURARE CHE LA GESTIONE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE CONTROLLATE/PRODOTTI (AMIANTO, PCB/PCT, GAS FLUORURATI, GAS A EFFETTO SERRA, ETC) SIA EFFETTUATA NEL

RISPETTO DELLE NORMATIVE COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI DI RIFERIMENTO;  
-ASSICURARE LA TUTELA E LA PROTEZIONE DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 26 OTTOBRE 1995 N. 447 E S.M.I. E DALLE NORMATIVE AD ESSA COLLEGATE;

-ASSICURARE L'OTTEMPERANZA AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA "REACH", AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.1907/06 E S.M.I. E DELLA NORMATIVA "CLP", AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.1272/08 E S.M.I. COME RECEPITA DALLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE;

-ASSICURARE L'OTTEMPERANZA AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA RELATIVA AL TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE SU STRADA (ACCORDO ADR), PROVVEDENDO, SE DEL CASO, ALLA NOMINA DEL CONSULENTE ED ALLE RELATIVE COMUNICAZIONI, COME PREVISTO DALLA NORMATIVA STESSA.

NELL'AMBITO DEI POTERI TUTTI COME SOPRA CONFERITI ED ESEMPLIFICATI NELLA PRESENTE DELEGA AMBIENTALE, IL DELEGATO, PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL DELEGANTE, HA FACOLTA' DI SUB-DELEGARE LE FUNZIONI ED I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E DEGLI INCARICHI AFFIDATI, NOMINANDO PROCURATORI SPECIALI (SIA DIPENDENTI DELLA SOCIETA' CHE TERZI) PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI E CONFERENDO E REVOCANDO, SE DEL CASO, IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' E LE MODALITA' DI ESERCIZIO DI TALE POTERE.

AL FINE DI DARE PIENA ESECUZIONE ALLE DELEGHE DI CUI SOPRA, ALL' ING. TASSONE ILARIO E' INOLTRE CONFERITO IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ENTI ED UFFICI PUBBLICI PER COMPIERE (OVE NON SPECIFICAMENTE RICHIESTA PER LEGGE LA FIRMA DI ALTRO SOGGETTO) TUTTI GLI ATTI NECESSARI ED OPERAZIONI OCCORRENTI PER OTTENERE CONCESSIONI, PERMESSI, LICENZE ED ALTRE AUTORIZZAZIONI IN GENERE RELATIVI ALLA MATERIA DELLA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI, PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO, TUTELA DELL'IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO, TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEI RIFIUTI.

\*\*\*\*\*

CON ATTO DEL 7/5/2018 REP. 30889/14085 NOTAIO PIETRO FABIANO

E' STATA CONFERITA ALL' ING. TASSONE ILARIO LA SEGUENTE DELEGA E PROCURA AFFINCHE', CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' A QUESTI AFFIDATE NELL'AMBITO DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI SESTO SAN GIOVANNI DELLA SOCIETA' CORE S.P.A. IN QUALITA' DI DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO COMPIA, ESERCITANDO TUTTI I POTERI E LE PREROGATIVE DELEGABILI DEL DATORE DI LAVORO, CON IL PRESENTE ATTO DELEGATE, OGNI ATTO NECESSARIO A GARANTIRE L'OSSERVANZA, L'ADEMPIMENTO E L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TESTO UNICO N. 81/2008 E S.M.I. NONCHE' DI TUTTE LE ALTRE NORME VIGENTI E DI QUELLE CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA EMANATE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, PROVVEDENDO ALTRESI' A TUTTE LE INCOMBENZE CONSEGUENTI E/O COLLEGATE E IN ADEMPIMENTO DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA IVI SPECIFICATI.

IN MERITO A TUTTE LE PROBLEMATICHE CONNESSE AGLI OBBLIGHI DELEGATI E CONSEGUENTI ALLA APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE SOPRA MENZIONATE, IL DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO POTRA' AGIRE PER CONTO DELLA SOCIETA' CON AUTONOMIA DECISIONALE E PATRIMONIALE, QUINDI SENZA RICORRERE AD AUTORIZZAZIONE ALCUNA, NEI LIMITI DI EURO 40.000,00 PER SINGOLA OPERAZIONE, ESERCITANDO, QUALORA LE ATTIVITA' RICHIEDANO LIVELLI DI AUTORIZZAZIONE SUPERIORI, IL POTERE/DOVERE DI FORMULARE SEGNALAZIONI, PROPOSTE, PIANI DI INTERVENTO IN RELAZIONE ALLE PREDETTE PROBLEMATICHE, IN ACCORDO ALLE PROCEDURE AZIENDALI.

L' ING. TASSONE ILARIO IN QUALITA' DI DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO E' IN OGNI CASO DELEGATO ALTRESI' A COMPIERE, SENZA LIMITI DI SPESA E CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, PATRIMONIALE E ORGANIZZATIVA, TUTTE QUELLE AZIONI IDONEE AD IMPEDIRE L'INSORGENZA O L'AGGRAVAMENTO DI QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO CHE DOVESSE INSORGERE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI O DI TERZI, QUALI IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL BLOCCO IMMEDIATO DELLE ATTIVITA', L'EVACUAZIONE IMMEDIATA DEGLI IMMOBILI OVE SI SVOLGONO LE ATTIVITA' DI COMPETENZA, LA CHIUSURA DEGLI STESSI E QUANT'ALTRO POSSA IMPEDIRE DANNI ALLE PERSONE ED ALLE COSE.

PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO DI CUI AL PRESENTE ATTO, IL DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO HA ALTRESI' IL POTERE DI AVVALERSI DELL'OPERA DI DIRIGENTI E PREPOSTI OVVERO TERZI SOGGETTI ESTERNI ALLA SOCIETA', PURCHE' POSSEGGANO TUTTI I REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE E SIANO DEBITAMENTE ISTRUITI, PREPARATI ED INFORMATI (TRAMITE ORDINI DI SERVIZIO, LETTERE DI INDIVIDUAZIONE E DIRETTIVE) DELLE MANSIONI PROPRIE, NONCHE' DELLE CONSEGUENTI INCOMBENZE, FERMO L'OBBLIGO DI VERIFICARNE L'ESATTO ADEMPIMENTO.

AL FINE DI CONSENTIRE AL DELEGANTE DI MONITORARE LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO GARANTIRA' UN'INFORMAZIONE SCRITTA PERIODICA AL DELEGANTE CON CADENZA SEMESTRALE, FATTA SALVA UN'INFORMAZIONE TEMPESTIVA, AL DI FUORI

DELL'INFORMAZIONE PERIODICA, IN CASO DI GRAVI EPISODI O DI EVENTI STRAORDINARI ED ECCEZIONALI ED OGNI QUALVOLTA SITUAZIONI CONTINGENTI LO RICHIEDESSERO. A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, L' ING. TASSONE ILARIO E' DELEGATO AD ADEMPIERE, NELL'AMBITO DEL COMPENDIO AZIENDALE DI PROPRIA COMPETENZA, AI SEGUENTI OBBLIGHI INERENTI IL RISPETTO DELLA NORMATIVA:

- PROVVEDERE AD ATTUARE E A FAR ATTUARE LE MISURE GENERALI DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO PREVISTE DAL TESTO UNICO N. 81/2008 E S.M.I;
- PROVVEDERE ALLA PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI TUTTE LE ATTIVITA' INTESE A DARE ATTUAZIONE ED ADEMPIMENTO A TUTTE LE NORME VIGENTI E APPLICABILI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO;
- PROVVEDERE ALL'ADEGUAMENTO ED ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE, VIGILANDO SULL'ATTIVAZIONE DELLE STESSE IN OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE, NONCHE' ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA;
- ORGANIZZARE E FAR ESEGUIRE LA MANUTENZIONE DEGLI STABILI, DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE E DEI PRESIDI ANTINFORTUNISTICI FUNZIONALI ALLE ATTIVITA' ED I CONTROLLI NECESSARI AD ASSICURARE L'ADEGUATO FUNZIONAMENTO E L'EFFICIENZA DEGLI STESSI, GARANTENDONE IN TALE MANIERA L'AFFIDABILITA';
- VERIFICARE, ANCHE TRAMITE I DIRIGENTI E PREPOSTI, L'OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL TESTO UNICO N.81/2008 E S.M.I. NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI E PROMUOVENDO EVENTUALI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA AD OBBLIGHI E DISPOSIZIONI DI CUI SOPRA;
- ASSICURARE L'ATTUAZIONE DI TUTTE LE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ADEMPIMENTO DELLE NORME PREVISTE IN MATERIA DI SORVEGLIANZA SANITARIA, FERMO RESTANDO CHE LA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE PERMANE IN CAPO AL DATORE DI LAVORO;
- PROVVEDERE AFFINCHE' CIASCUN LAVORATORE RICEVA SUFFICIENTE ED ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO;
- COMPIERE OGNI ALTRA ATTIVITA', STRUMENTALE, FUNZIONALE E/O PROPEDEUTICA A CIASCUNA DI QUELLE SOPRA ENUMERATE, AL FINE DI GARANTIRE LA COMPLETA OTTEMPERANZA A TUTTE LE NORME DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI IN TEMA DI SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, AD ESCLUSIONE DI QUANTO NON ESPRESSAMENTE DELEGABILE AI SENSI DEL TESTO UNICO N. 81/2008 E S.M.I. -. NELL'AMBITO DEI POTERI TUTTI COME SOPRA CONFERITI ED ESEMPLIFICATI NELLA PRESENTE DELEGA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO, IL DELEGATO HA FACOLTA', PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL DELEGANTE E IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DAGLI ARTT. 16 E 17 DEL TESTO UNICO N.81/2008 E S.M.I., DI SUB-DELEGARE LE FUNZIONI ED I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E DEGLI INCARICHI AFFIDATI.

DELEGA DI POTERI IN MATERIA AMBIENTALE

L' ING. TASSONE ILARIO E' ALTRESI' DELEGATO IN MATERIA AMBIENTALE E LEGITTIMATO AD ASSOLVERE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' A QUESTI AFFIDATE NELL'AMBITO DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI SESTO SAN GIOVANNI DELLA SOCIETA' CORE S.P.A., AGLI OBBLIGHI ED ALLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, COMPIENDO, PER QUANTO DI COMPETENZA, OGNI ATTO NECESSARIO A GARANTIRE L'OSSERVANZA E L'ATTUAZIONE DI TUTTE LE NORME E LE PRESCRIZIONI VIGENTI E DI QUELLE CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA EMANATE IN MATERIA DI TUTELA E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN GENERALE IN TEMA DI PREVENZIONE DI OGNI FORMA DI INQUINAMENTO DELL'ECOSISTEMA E DEPAUPERAMENTO DELLE RISORSE NATURALI, ANCHE SECONDO QUANTO PREVISTO E DISCENDENTE DA NORME IMPERATIVE, DA AUTORIZZAZIONI, DA ORDINI DI QUALSIASI GENERE IMPARTITI DALLA COMPETENTE AUTORITA', DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA, ED IN GENERE DA OGNI ALTRA REGOLA DI PRUDENZA E DILIGENZA SUL LAVORO, CON L'OBIETTIVO DI RISPETTARE LA NORMATIVA AMBIENTALE, ELIMINARE I RISCHI E PREVENIRE LE CONSEGUENZE DI QUALSIVOGLIA DANNO ALLE PERSONE, ALLE COSE E ALL'AMBIENTE; IL TUTTO CON AUTONOMIA DECISIONALE E PATRIMONIALE, QUINDI SENZA RICORRERE AD AUTORIZZAZIONE ALCUNA, NEI LIMITI DI EURO 40.000,00 PER SINGOLA OPERAZIONE, ESERCITANDO, QUALORA LE ATTIVITA' RICHIEDANO LIVELLI DI AUTORIZZAZIONE SUPERIORI, IL POTERE/DOVERE DI FORMULARE SEGNALAZIONI, PROPOSTE, PIANI DI INTERVENTO IN RELAZIONE ALLE PREDETTE PROBLEMATICHE, IN ACCORDO ALLE PROCEDURE AZIENDALI.

L' ING. TASSONE ILARIO, IN RELAZIONE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI E DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, E' IN OGNI CASO DELEGATO ALTRESI' A COMPIERE, SENZA LIMITI DI SPESA E CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, PATRIMONIALE E ORGANIZZATIVA, TUTTE QUELLE AZIONI IDONEE AD IMPEDIRE L'INSORGENZA O L'AGGRAVAMENTO DI QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO CHE DOVESSE INSORGERE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SVOLTA

DALLA SOCIETA' AL FINE DI IMPEDIRE DANNI ALLE PERSONE, ALLE COSE E ALL'AMBIENTE.

AL FINE DI CONSENTIRE AL DELEGANTE DI MONITORARE LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, IL DELEGATO GARANTIRA' UN'INFORMAZIONE SCRITTA PERIODICA AL DELEGANTE CON CADENZA SEMESTRALE, FATTA SALVA UN'INFORMAZIONE TEMPESTIVA, AL DI FUORI DELL'INFORMAZIONE PERIODICA, IN CASO DI GRAVI EPISODI O DI EVENTI STRAORDINARI ED ECCEZIONALI ED OGNI QUALVOLTA SITUAZIONI CONTINGENTI LO RICHIEDESSERO.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, L' ING. TASSONE ILARIO E' DELEGATO AD ADEMPIERE, NELL'AMBITO DEL COMPENDIO AZIENDALE DI PROPRIA COMPETENZA, AI SEGUENTI OBBLIGHI INERENTI IL RISPETTO DELLA NORMATIVA:

- GARANTIRE L'INDIVIDUAZIONE E VERIFICARE LA CONFORMITA' ED IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE COLLEGATA O COMUNQUE CONNESSA ALLA TIPOLOGIA E NATURA DELL'ATTIVITA' SVOLTA E VIGILARE SULL'OSSERVANZA DELLA STESSA;
  - ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE E GLI IMPIANTI ESISTENTI O DA COSTRUIRE SIANO IN POSSESSO DI, E CONFORMI A, TUTTE LE AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, ISCRIZIONI, TITOLI E CERTIFICAZIONI PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI, SOTTOSCRIVENDO LE RELATIVE ISTANZE E COMUNICAZIONI, E POSSIEDANO I REQUISITI NECESSARI PER IL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI;
  - GARANTIRE NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA', L'OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE E DI LEGGE APPLICABILI E COMUNQUE IMPARTITE DALLE AUTORITA' COMPETENTI E DI CONTROLLO NEL SETTORE AMBIENTALE E DI TUTTI I NECESSARI ADEMPIMENTI ANCHE FORMALI PREVISTI IN MATERIA AMBIENTALE, NONCHE' AD ASSICURARE CHE GLI IMPIANTI SIANO SOTTOPOSTI A PERIODICA MANUTENZIONE;
  - VERIFICARE IL NON SUPERAMENTO DEI LIMITI DI ESERCIZIO E DELLE CONCENTRAZIONI DELLE SOSTANZE INQUINANTI PREVISTI DALLA NORMATIVA O AUTORIZZATI;
  - ASSICURARE CHE LA TUTELA DALL'INQUINAMENTO DI SUOLO, SOTTOSUOLO E FALDA IDRICA, LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI BONIFICA DI SITI CONTAMINATI (INCLUDE LE RELATIVE NOTIFICHE)E LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E RIPARAZIONE DEL DANNO AMBIENTALE (INCLUDE LE RELATIVE AZIONI E COMUNICAZIONI) AVVENGANO NEL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DAL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I., DA OGNI NORMATIVA O AUTORIZZAZIONE O PRESCRIZIONE COMUNQUE COLLEGATA O CONNESSA/PERTINENTE ALLA TIPOLOGIA E NATURA DELL'ATTIVITA' SVOLTA;
  - ASSICURARE CHE LA GESTIONE E VERIFICA DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AVVENGANO NEL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DAL D.LGS.152/2006 E S.M.I., E DA OGNI ALTRA NORMATIVA O/E AUTORIZZAZIONE O PRESCRIZIONE COMUNQUE COLLEGATA O PERTINENTE ALLA TIPOLOGIA E NATURA DELL'ATTIVITA' SVOLTA;
  - ASSICURARE CHE LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI AVVENGA NEL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DAL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. E DA OGNI NORMATIVA COMUNQUE COLLEGATA O PERTINENTE ALLA TIPOLOGIA E NATURA DEI RIFIUTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' SVOLTA VERIFICANDO CHE LE IMPRESE UTILIZZATE PER IL LORO TRASPORTO, TRATTAMENTO O RICICLO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE E ASSICURANDO LA CORRETTA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO DELLA TRACCIABILITA' DEL RIFIUTO (SISTRI) DAL MOMENTO DELLA SUA EFFETTIVA OPERATIVITA';
  - ASSICURARE CHE LA GESTIONE DEI RIFIUTI PER CONTO TERZI AVVENGA NEL RISPETTO DI QUANTO PRESCRITTO DAL D.LGS.152/2006 E S.M.I., E DA OGNI ALTRA NORMATIVA COMUNQUE COLLEGATA O PERTINENTE ALLA TIPOLOGIA E NATURA DEI RIFIUTI "TRATTATI/CONFERITI" COME PREVISTO DALLE AUTORIZZAZIONI OTTENUTE E ASSICURANDO LA CORRETTA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO DELLA TRACCIABILITA' DEL RIFIUTO (SISTRI) DAL MOMENTO DELLA SUA EFFETTIVA OPERATIVITA';
  - ASSICURARE LA CONFORMITA' DEGLI SCARICHI IDRICI AI SENSI DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I., DI OGNI NORMATIVA REGIONALE E LOCALE O COMUNQUE COLLEGATA, E DELLE PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE;
  - ASSICURARE CHE LA GESTIONE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE CONTROLLATE/PRODOTTI (AMIANTO, PCB/PCT, GAS FLUORURATI, GAS A EFFETTO SERRA, ETC) SIA EFFETTUATA NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI DI RIFERIMENTO;
  - ASSICURARE LA TUTELA E LA PROTEZIONE DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 26 OTTOBRE 1995 N. 447 E S.M.I. E DALLE NORMATIVE AD ESSA COLLEGATE;
  - ASSICURARE L'OTTEMPERANZA AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA "REACH", AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.1907/06 E S.M.I. E DELLA NORMATIVA "CLP", AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.1272/08 E S.M.I. COME RECEPITA DALLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE;
  - ASSICURARE L'OTTEMPERANZA AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA RELATIVA AL TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE SU STRADA (ACCORDO ADR), PROVVEDENDO, SE DEL CASO, ALLA NOMINA DEL CONSULENTE ED ALLE RELATIVE COMUNICAZIONI, COME PREVISTO DALLA NORMATIVA STESSA.
- NELL'AMBITO DEI POTERI TUTTI COME SOPRA CONFERITI ED ESEMPLIFICATI NELLA PRESENTE DELEGA AMBIENTALE, IL DELEGATO, PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL DELEGANTE,

HA FACOLTA' DI SUB-DELEGARE LE FUNZIONI ED I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E DEGLI INCARICHI AFFIDATI, NOMINANDO PROCURATORI SPECIALI (SIA DIPENDENTI DELLA SOCIETA' CHE TERZI) PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI E CONFERENDO E REVOCANDO, SE DEL CASO, IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' E LE MODALITA' DI ESERCIZIO DI TALE POTERE. AL FINE DI DARE PIENA ESECUZIONE ALLE DELEGHE DI CUI SOPRA, ALL' ING. TASSONE ILARIO E' INOLTRE CONFERITO IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ENTI ED UFFICI PUBBLICI PER COMPIERE (OVE NON SPECIFICAMENTE RICHIESTA PER LEGGE LA FIRMA DI ALTRO SOGGETTO) TUTTI GLI ATTI NECESSARI ED OPERAZIONI OCCORRENTI PER OTTENERE CONCESSIONI, PERMESSI, LICENZE ED ALTRE AUTORIZZAZIONI IN GENERE RELATIVI ALLA MATERIA DELLA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI, PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO, TUTELA DELL'IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO, TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEI RIFIUTI.

## 8 Attività, albi ruoli e licenze

<b>Addetti</b>	45
<b>Data d'inizio dell'attività dell'impresa</b>	06/07/2002
<b>Attività esercitata</b>	GESTIONE DI RIFIUTI NELLE FASI DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO, PER TERMODISTRUZIONE E/O ALTRI METODI
<b>Certificazioni</b>	Qualità, Ambientale, Salute e sicurezza sul lavoro

### Attività

#### Inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 06/07/2002

#### certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità

(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 16/05/2018)

Numero certificato: 9192.CORE

Data di prima emissione: 29/07/2010

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: IMQ S.P.A.

Codice fiscale: 12898410159

Schema di Accredimento:

SCR - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Salute E Sicurezza Sul Lavoro

Settori certificati:

25 - Rifornimento Di Energia Elettrica

27 - Rifornimento Di Acqua

39 - Altri Servizi Sociali

Numero certificato: 9191.COR6

Data di prima emissione: 25/11/2010

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: IMQ S.P.A.

Codice fiscale: 12898410159

Schema di Accredimento:

SGA - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Ambientale

Settori certificati:

25 - Rifornimento Di Energia Elettrica

27 - Rifornimento Di Acqua

39 - Altri Servizi Sociali

Numero certificato: 9141.COR8

Data di prima emissione: 20/01/2011

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: IMQ S.P.A.

Codice fiscale: 12898410159

Schema di Accredimento:

SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualità

Settori certificati:

25 - Rifornimento Di Energia Elettrica

**attività esercitata nella sede legale**

**classificazione ATECORI 2007 dell'attività**  
(informazione di sola natura statistica)

**Addetti**  
(informazione di sola natura statistica)

**Addetti nel comune di SESTO SAN GIOVANNI (MI)**  
Sede

**Albi e Ruoli**

**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
(fonte Ministero dell'Ambiente)

27 - Rifornimento Di Acqua  
39 - Altri Servizi Sociali

GESTIONE DI RIFIUTI NELLE FASI DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO, PER TERMODISTRUZIONE E/O ALTRI METODI

Codice: 38 - attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali  
Importanza: P - primaria Registro Imprese  
Data inizio: 06/07/2002

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2017  
(Dati rilevati al 31/12/2017)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	43	44	45	46	45
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	43	44	45	46	45

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Collaboratori	1	1	1	2	1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	43	44	45	46	45
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	43	44	45	46	45

Numero iscrizione: MI/005620  
Iscritta nella sezione di: MILANO  
Data cancellazione: 14/03/2017

**9 Aggiornamento impresa**

Data ultimo protocollo 04/06/2018